



PIANO PERFORMANCE 2025-2027

La deliberazione della CIVIT (oggi ANAC) n. 89/2010 definisce la performance, come *“il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l’organizzazione è costituita”*.

In termini più immediati, la performance é il risultato che si consegue svolgendo una determinata attività.

L’art. 8 del D.lgs n. 150/2009 definisce gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e prevede che le valutazioni della performance organizzativa sono predisposte sulla base di appositi modelli definiti dal Dipartimento della funzione pubblica.

Nelle Linee guida per la misurazione e valutazione della performance individuale (n.5/2019) ribadisce che gli obiettivi della struttura (performance organizzativa) e obiettivi (individuali) del dirigente e/o del dipendente sono due “entità” distinte, ossia:

- gli obiettivi di performance organizzativa rappresentano i “traguardi” che la struttura/ufficio deve raggiungere nel suo complesso e al perseguimento dei quali tutti (responsabili e personale) sono chiamati a contribuire;
- gli obiettivi individuali, invece, sono obiettivi assegnati specificamente al Responsabile di Settore o al dipendente, il quale è l’unico soggetto chiamato a risponderne: essi possono essere collegati agli obiettivi della struttura (andando, ad esempio, ad enucleare il contributo specifico richiesto al singolo), ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del Responsabile di Settore /dipendente e non collegate a quelle della struttura.

Per il Comune di Roasio la performance organizzativa è stata articolata come segue:

- a livello generale di ente, in relazione alla scelta del macro-ambito di misurazione e valutazione “Stato di salute dell’Amministrazione”, sono stati individuati i seguenti indicatori attinenti alla gestione finanziaria del bilancio del Comune di Roasio alla gestione del personale, con corrispondenti target 2025/2027;

OBIETTIVO : TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI	INDICATORE	TARGET
Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie. Gli obiettivi di tale riforma sono due: • un indicatore dei tempi medi di pagamento non superiore a 30gg (elevato a 60gg per il SSN); • un indicatore dei tempi medi di ritardo inferiore o pari a zero. La legge prevede che l'obiettivo sia assegnato ai dirigenti apicali ed ai dirigenti responsabili del pagamento delle fatture. Quindi negli enti a struttura complessa saranno interessati dall'applicazione dell'art. 4-bis, comma 2, del d.l. 13/2023 tutti i dirigenti apicali ed i dirigenti non apicali che gestiscono il ciclo passivo, mentre negli enti privi di dirigenza saranno coinvolti gli incaricati di posizione organizzativa che svolgono le funzioni dirigenziali. Le posizioni organizzative negli enti con dirigenza e i collaboratori non risultano destinatari diretti dell'art. 4-bis. È demandata alla decisione del singolo dirigente competente assegnare obiettivi di secondo livello a tali figure, al fine di coinvolgerle e responsabilizzarle nel raggiungimento dell'obiettivo di performance. L'articolo 4-bis, comma 2, del decreto-legge 13/2023 è chiaro nel collegare la performance all'indicatore dei tempi medi di ritardo definito ai sensi della legge 145/2018 (commi 859 e 861) ai fini dell'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali. Tale indicatore esprime il ritardo rispetto alla scadenza di pagamento delle fatture per cui: ➤ se negativo significa che l'amministrazione paga in anticipo le fatture; ➤ se pari a zero, significa che l'amministrazione rispetta i termini di scadenza; ➤ se positivo, significa che l'amministrazione paga in ritardo le fatture. L'obiettivo si intende raggiunto se assume valore negativo o pari a zero. La scadenza della fattura viene fissata nel termine del 30 gg	Entro il 31.12.2025 (da rilevare entro il 30.01.2026) rispetto del termine di 30 gg per l'indicatore del tempo medio di pagamento delle fatture.	Pari a 409

come da regola generale. Questa disposizione si aggiunge alle regole preesistenti relative alla misurazione e valutazione della performance, di per sé complicate perché si sono stratificati a partire dall'art. 7 del D.lgs. 150/2009 varie modificazioni normative sul tema della valutazione e della performance. L'art. 4-bis del decreto legge 13/2023, inserito in sede di conversione in legge n. 41/2023, prevede infatti che le pubbliche amministrazioni subordinino almeno il 30% del premio collegato alla performance (retribuzione di risultato) a specifici obiettivi annuali connessi al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture. Pertanto si ritiene in prima applicazione, fatta salva una rivisitazione complessiva del vigente sistema di valutazione, di applicare questo obiettivo in via prioritaria, verificando se l'obiettivo viene o meno raggiunto. Qualora non raggiunto la retribuzione di risultato viene decurtata del 30 % e per la restante parte si seguiranno le vigenti modalità del sistema di valutazione e misurazione della performance organizzativa ed individuale.		
---	--	--

- per tutti i Settori/Servizi, è individuato il seguente obiettivo di **Prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza**:

DESCRIZIONE	INDICATORE DI RISULTATO 2025-2027
REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDICATI NELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" PER TUTTE LE AREE/ SETTORI/SERVIZI.	ATTESTAZIONE SUL POSITIVO COMPLESSIVO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREVISTI NELLA SEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DA PARTE DEL SEGRETARIO GENERALE REPORT AL SEGRETARIO COMUNALE ENTRO IL 15/11/2025

- per tutti i Settori/Servizi, è individuato il seguente obiettivo in materia di **Privacy** :

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI IN MATERIA DI PRIVACY	AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DEI SETTORI INTERESSATI DALLA FATTISPECIE.	100% DELLE VALUTAZIONI DI IMPATTO PREDISPOSTE DAI SETTORI INTERESSATI DALLA FATTISPECIE

- per tutti i Settori/Servizi, è individuato il seguente obiettivo in materia di **Benessere organizzativo** :

OBIETTIVO	INDICATORI	TARGET
FAVORIRE UN SISTEMA DI COLLABORAZIONE IMPRONTATO AL DIALOGO E A CLIMA DISTESO SUPERANDO RIGIDITA' COMPORTAMENTALI NELL'OTTICA DI UN RECIPROCO SCAMBIO DI ESPERIENZE, CONOSCENZE	FASE PILOTA DA PORTARE PER UN ESEMPIO DI BUONA COLLABORAZIONE	100%

2.2 PERFORMANCE INDIVIDUALE

La nozione di performance individuale è contenuta nell'art. 9 del D.lgs n. 150/2009 e la Funzione Pubblica, nelle Linee guida n. 2/2017 (dettate per i Ministeri) e nelle Linee guida n. 5/2019, chiarisce che la performance individuale è l'insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall'individuo che opera nell'organizzazione. In particolare, evidenzia che le dimensioni che compongono la performance individuale sono:

- ✓ gli obiettivi individuali, ossia gli obiettivi assegnati specificamente al Responsabile o al dipendente, il quale è l'unico soggetto chiamato a risponderne: essi possono essere collegati agli obiettivi della struttura (andando, ad esempio, ad enucleare il contributo specifico richiesto al singolo), ma possono anche fare riferimento ad attività di esclusiva responsabilità del Responsabili di Servizio/dipendente;
- ✓ i risultati, riferiti agli obiettivi annuali inseriti nel presente Piano della performance/Piano degli Obiettivi;
- ✓ i comportamenti, che attengono al "come" un'attività viene svolta da ciascuno, all'interno dell'amministrazione; nell'ambito della valutazione dei comportamenti dei Responsabili di Servizio, una specifica rilevanza viene attribuita alla capacità di valutazione dei propri collaboratori. Saranno altresì oggetto di valutazione tutti gli altri elementi contenuti nel citato Regolamento per la valutazione della performance.

-

SETTORE FINANZIARIO

RESPONSABILE: Elena Iorio

1 ^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

Obiettivo della riconfermata Amministrazione Comunale è quello di organizzare in maniera organica i Regolamenti vigenti all'interno del Comune di Roasio.
I numerosi atti normativi che hanno portato modificazioni

	al D.Lgs. n.267/2000 ed al D.Lgs.n.118/2011, giunto ormai al 17° decreto correttivo, impongono una revisione ed adeguamento del Regolamento di contabilità alla normativa vigente (adottato con delibera di Consiglio Comunale del 18.12.2017) sia al fine di disciplinare la gestione finanziaria, economica, patrimoniale e contabile sia per avere uno strumento più efficace dal punto di vista organizzativo.	
PESO PONDERALE : 135	INDICATORE DI RISULTATO	- Approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale entro il 31.12-2025 - Pubblicazione del Regolamento nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale
DATA DI CONCLUSIONE : 27- 03-2025	VALORE ATTESO	Effettuazione delle attività nei tempi programmati

SETTORE FINANZIARIO
RESPONSABILE- E.Q: Elena Iorio
2 ^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE IN CONSIDERAZIONE ANCHE DELLA NOVELLE DEGLI STRUMENTI DEFLATTIVI INTRODOTTI NELLO STATUTO DEL CONTRIBUENTE (D.Lgs. n. 219/2023).	Nella Gazzetta Ufficiale del 3 gennaio 2024 è stato pubblicato il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219, in attuazione della legge 9 agosto 2023, n. 111. In particolare, la legge di delega 111/2023 agli articoli 4 e 17, comma 1 lettera b), reca i principi e criteri direttivi per la revisione dello Statuto dei diritti e del contribuente e l'applicazione in via generalizzata del principio del contraddittorio. Con il d.lgs. 219/2023 si attua, quindi, una profonda revisione dello Statuto, introducendo nuove disposizioni destinate ad incidere anche sulla gestione dei tributi comunali. E tuttavia, molte delle nuove disposizioni appaiono formulate avendo riguardo all'amministrazione finanziaria ed ai tributi erariali, ma al contempo rappresentano principi generali vincolanti anche per i Comuni, sicché si pone il problema del loro adattamento alla particolare natura, struttura e gestione dei tributi locali. Implementare la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria; la tutela dell'affidamento; il divieto di bis in idem; il principio di proporzionalità; l'autotutela. In base a tale distinzione, le amministrazioni statali “osservano le disposizioni” dello Statuto sulle materie citate, mentre le stesse disposizioni “valgono come principi per le regioni e per gli enti locali, che provvedono ad adeguare i rispettivi ordinamenti nel rispetto delle relative autonomie”.	
	PESO PONDERALE: 225	INDICATORE DI RISULTATO: -Approvazione del Regolamento da parte del Consiglio

	Comunale entro il 31.12-2025 - Pubblicazione del Regolamento nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale
DATA DI CONCLUSIONE	VALORE ATTESO: Effettuazione delle attività nei tempi programmati

SETTORE FINANZIARIO- TRIBUTI
FUNZIONARIO: Paolo Taraboletti
1 ^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

CONSOLIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE ATTIVA DELLE ENTRATE	L'obiettivo è consolidare la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali del Comune, rendendo più efficienti le procedure e riducendo i tempi per l'attivazione delle azioni cautelari ed esecutive. Le entrate interessate includono tributi come IMU e TARI, prevedendo l'affidamento esterno finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza nella gestione delle entrate. La normativa L.n. 160/2019 ha potenziato la riscossione coattiva dei crediti comunali estendendo agli enti locali l'utilizzo dell'atto di accertamento "impositivo", che funge da accertamento, precetto e titolo esecutivo. L'obiettivo è raggiungere un incremento della riscossione del 10% delle entrate. L'obiettivo finale è potenziare e consolidare la riscossione delle entrate comunali, migliorando l'efficienza e la gestione complessiva.	
PESO PONDERALE: 250	INDICATORE DI RISULTATO	Ricognizione dei crediti in essere da residui attivi di competenza dell' Area suddivisi per: 1) crediti no FCDE 2) crediti in FCDE : Attività previste: A)Solleciti crediti fino al 2020 B)Attivazione riscossione coattiva con il coordinamento del Settore Entrate C)Rafforzamento controllo e monitoraggio riscossione coattiva
DATA DI CONCLUSIONE		100 %
	VALORE ATTESO	

SETTORE FINANZIARIO- TRIBUTI
FUNZIONARIO: Paolo Taraboletti
2 ^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	DIScopo dell'obiettivo è l'affidamento del Servizio della componente esposizione pubblicitaria e diritti sulle pubbliche affissioni .
---	---

	Il Funzionario preposto dovrà indicare nella relazione di accompagnamento alla delibera, le motivazioni dovute all'esternalizzazione nonché predisporre gli atti necessari per l'affidamento del servizio. All'Ente compete: • il monitoraggio e la verifica della corretta gestione del servizio da parte dell'affidatario, • l'adozione delle delibere tariffarie e regolamentari. • Il controllo della riscossione, considerato che tutte le somme a qualsiasi titolo rimosse appartenenti all'Ente devono affluire direttamente alla tesoreria comunale. Si potranno accordare esenzioni dal pagamento del Canone Unico Patrimoniale, ai sensi del relativo Regolamento, ad iniziative (eventi estivi, eventi autunnali, eventi invernali, eventi primaverili) che parteciperanno alla promozione turistica e commerciale del territorio nell'ambito della convenzione disciplinare, attivata dall'Amministrazione comunale, finalizzata all'organizzazione di eventi di promozione e animazione in collaborazione con soggetti diversi, associazioni e individui terzi.	
PESO PONDERALE : 90	INDICATORE DI RISULTATO	- Preparazione degli atti - Pubblicazione degli atti
DATA DI CONCLUSIONE : 31.12.2025	VALORE ATTESO	100%

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

Responsabile - E.Q. : Anna Gattoni

1 ^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE LOCALITA' MONOLO	Nell'ambito della strategia delle aree verdi, l'amministrazione punta ad un ammodernamento delle aree verdi e della la loro fruibilità per adulti e bambini.	
PESO PONDERALE : 135	INDICATORE DI RISULTATO- EFFICACIA	- Consegna lavori; - Stato di avanzamenti lavori , - Ultimazione lavori e collaudo.
DATA DI CONCLUSIONE	VALORE ATTESO	100%

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

Responsabile - E.Q. : Anna Gattoni

2 ^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

RIQUALIFICAZIONE DELLA SCALINATA PIAZZA 9 AGOSTO 1944	L'amministrazione intende dare una svolta significativa al piano di rilancio e riqualificazione del centro del Comune al fine di valorizzare maggiormente	
---	---	--

	quanto di più bello e attrattivo è già presente, nonché di migliorare la fruibilità della scalinata.
PESO PONDERALE: 225	INDICATORE DI RISULTATO - EFFICACIA : Consegna lavori; Stato di avanzamenti lavori , Ultimazione lavori e collaudo.
DATA DI CONCLUSIONE	VALORE ATTESO 100%

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

Istruttore : Tiziana Castagna

1 ^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

DEMATERIALIZZAZIONE DELLE PRATICHE RELATIVE AI CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	Il presente obiettivo è quello di promuovere e garantire la migliore accessibilità informatica agli strumenti urbanistici in ottica di semplificazione e facilitazione dei processi oltre che in ottica partecipativa e per un progetto di digitalizzazione delle pratiche edilizie.
PESO PONDERALE: 135	INDICATORE DI RISULTATO : Individuazione e affidamento tramite Assistenza all'attività della società gestionale
DATA DI CONCLUSIONE : 31.12.2025	VALORE ATTESO 100%

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO

Istruttore : Tiziana Castagna

2 ^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

SUPPORTO AL PTCO -	L'obiettivo mira alla formazione dello studente PTCO , curandone l'inserimento e la conoscenza del contesto organizzativo dell'Ente nonché di fornire la formazione pratica .
PESO PONDERALE: 54	INDICATORE : DI RISULTATO n. ore dedicate alla formazione relazione
DATA DI CONCLUSIONE : 31.12.2025	VALORE ATTESO 100%

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO
Operaio Specializzato: Massimiliano Ferraro
1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

ACQUISIZIONE DEL PATENTINO D E DEL CQC PER LA GUIDA DELLO SCUOLABUS	Al fine di garantire l'espletamento del servizio scuolabus, si richiede al nuovo dipendente il superamento del profitto.
PESO PONDERALE: 54	INDICATORE Superamento delle prove DI RISULTATO
DATA DI CONCLUSIONE 30.06.2025	VALORE ATTESO 100%

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO
Operaio Specializzato: Massimiliano Ferraro
2^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

FAVORIRE LA RIQUALIFICAZIONE , CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI.	Garantire un adeguato standard di decoro e di sicurezza delle aree verdi attrezzate e non fruibili.
PESO PONDERALE: 30	INDICATORE DI RISULTATO Prescrizioni a cura di U.T. su n. 10 interventi manutentivi da realizzare
DATA DI CONCLUSIONE 31.12.2025	VALORE ATTESO 100%

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO
Operaio Specializzato: Francesco Maggioni
1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

SERVIZIO SCUOLABUS	L'obiettivo è quello di garantire il diritto al trasporto scolastico ed offrire un servizio efficiente alle famiglie in sicurezza .
PESO PONDERALE: 54	INDICATORE Tempestività nell'esecuzione del servizio DI RISULTATO Rispetto della normativa in materia di Cds
DATA DI CONCLUSIONE 31.12.2025	VALORE ATTESO 100%

SETTORE TECNICO MANUTENTIVO
Operaio Specializzato: Francesco Maggioni
2^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025

MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE	Favorire la riqualificazione, conservazione e manutenzione delle strade cittadine . Migliorare lo stato di conservazione della viabilità cittadina al fine di garantire il rispetto delle normative, la sicurezza degli utenti e contenere i costi di gestione.
PESO PONDERALE: 30	INDICATORE DI RISULTATO Prescrizioni a cura di U.T. su n. 10 interventi manutentivi da realizzare
DATA DI CONCLUSIONE 31.12.2025	VALORE ATTESO 100 %

SETTORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIA

Istuttore : Barbara Sella
1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE
ANNO 2025

COORDINAMENTO CON LA SUA DELLA PROVINCIA DI BIELLA PER L'APPALTO CON PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA	La scadenza del contratto in corso al comporta la necessità di procedere ad individuare, tramite gara a procedura aperta, un soggetto esterno per la gestione del servizio di asilo comunale. In conformità con il decreto 36/2023, il Comune di Roasio per il tramite del SUA della Provincia di Biella affiderà l'appalto pluriennale ad una ditta specializzata. Fondamentale sarà la preparazione dei atti propedeutici nonché successivi per il raggiungimento della finalità.
PESO PONDERALE: 150	INDICATORE DI RISULTATO - Predisposizioni atti per affidamento in appalto servizio mensa - Assistenza per i nuovi iscritti alla prenotazione del buono pasto digitale
DATA DI CONCLUSIONE 31-12-2025	VALORE ATTESO 100%

SERVIZIO AMMINISTRATIVO - SEGRETERIA**Istruttore: Barbara Sella****2^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

GESTIONE DEL SERVIZIO DEL MICRONIDO	Avvio del servizio pluriennale con individuazione della
PESO PONDERALE : 150	modalità di gestione più soddisfacente per la comunità.

Data di conclusione: annuale

INDICATORE**DI RISULTATO**

D.G contenente gli indirizzi
Predisposizione degli atti necessari
Avvio procedimento e conclusione

VALORE ATTESO 100%

SETTORE DEMOGRAFICO**ISTRUTTORE: Sara Grosso****1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025**

REFERENDUM 8-9 giugno 2025	In data 20 gennaio 2024 la Corte Costituzionale ha ritenuto ammissibili cinque referendum abrogativi. I quesiti ammessi dalla Corte costituzionale sono cinque: quattro riguardano il lavoro (Jobs Act) e gli appalti, mentre il quinto riguarda la cittadinanza e prevede il dimezzamento dei tempi richiesti agli immigrati per ottenere la cittadinanza italiana, da dieci a cinque anni.	
PESO PONDERALE : 50	INDICATORE DI RISULTATO	Risultato : almeno l'80% se dei procedimenti e la modulistica devono risultare conformi.
DATA DI CONCLUSIONE: 10.06.2025	VALORE ATTESO	Dimostrazione risultati ottenuti attraverso la conclusione delle consultazioni elettorali.

SETTORE DEMOGRAFICO ISTRUTTORE: Sara Grosso 2^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025	
ANSC - ATTIVITA' DEL SERVIZIO RAPPORTI CON IL CITTADINO NELLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DIGITALE	Prosegue a livello nazionale la sperimentazione per il passaggio anche dello Stato civile su ANPR. I registri dello stato civile infatti, diventano digitali e confluiscono nell'Archivio Nazionale informatizzato che viene inglobato nell'ANPR. L'univocità di ogni atto riportato in ANSC è resa possibile tramite l'assegnazione di una numerazione progressiva, costituita da una stringa contenente una serie di elementi, che, oltre a consentire la sua identificazione in ANSC, permette una puntuale individuazione dell'atto stesso da parte del Comune che lo ha formato. Il decreto definisce, inoltre, la gestione delle comunicazioni prescritte dall'ordinamento tra ufficiali dello stato civile e tra questi ultimi e gli ufficiali dell'anagrafe, indicando le procedure da osservare soprattutto nel cosiddetto periodo ibrido, durante il quale dovranno necessariamente convivere il sistema digitale, così come delineato dall'ANSe, e quello analogico, nonché il servizio di rilascio telematica dei certificati dello stato civile riguardanti il richiedente.
PESO PONDERALE : 225	INDICATORE DI RISULTATO Affidamento del Servizio entro il 31.12. 2025 Formazione
DATA DI CONCLUSIONE :	VALORE ATTESO 100%

SERVIZIO DI VIGILANZA ISTRUTTORE SIMONA BRIGNANI: 1^ OBIETTIVO INDIVIDUALE ANNO 2025	
REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA ADERENDO A FINANZIAMENTI ESTERNI PESO PONDERALE: 150	L'intervento proposto di installazione del sistema di videosorveglianza ha l'obiettivo di migliorare la vita del cittadino restituendo loro un senso di sicurezza ed agevolando lo svolgersi della vita sociale ed economica dell'interno territorio. Un moderno ed efficiente impianto di videosorveglianza va ad intercettare anche la necessità di rendere protagonista l'Ente, il Comune più vicino al cittadino, dando una forte risposta alle emergenze di sicurezza urbana. Avere dunque il territorio sotto controllo consente di migliorare la qualità della vita.
Data di conclusione : annuale	Indicatore di risultato - Partecipazione al bando - Avvio procedura per il realizzo - Seguire le varie fasi progettuali
	Valore atteso 100%

SERVIZIO DI VIGILANZA
ISTRUTTORE SIMONA BRIGNANI: 2^ OBIETTIVO INDIVIDUALE
ANNO 2025

INTRODUZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA LOCALE	Il presente obiettivo l'esercizio delle funzioni di polizia locale nell'intero territorio comunale e comprende: la polizia urbana e rurale, amministrativa, edilizia, commerciale, sanitaria, ambientale ed ogni altra attività di polizia nelle materie di competenza propria dei comuni.
PESO PONDERALE: 81	
Data di conclusione : annuale	Indicatore di risultato : -Approvazione del Regolamento da parte del Consiglio Comunale entro il 3 - Pubblicazione del Regolamento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionali
	Valore atteso : 100%



Comune di ROASIO

PIANO FORMAZIONE

2025/2027

Il piano della formazione è parte integrante del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione.

Qualsiasi organizzazione, infatti, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso un' adeguata formazione .

Come è noto, tuttavia negli ultimi anni, le risorse destinate alla formazione sono state ridotte per le misure introdotte dalla Spending review ma i nuovi scenari aperti dalla transizione digitale ed ambientale e soprattutto dal PNRR inaugurano una nuova stagione dove la valorizzazione del capitale umano trova la leva più importante nella formazione.

Seppure il Comune di Roasio sia un Ente con meno di 50 dipendenti e, quindi, ammesso alla redazione di un PIAO "semplificato" si ritiene che la pianificazione delle attività formative, possa trovare collocazione nella Sezione 3 Organizzazione e capitale umano, 3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale del PIAO, così da sviluppare, tra l'altro, la strategia di gestione del capitale umano e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali.

Il CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, per il triennio 2019-2021, dedica l'intero capo V del Titolo IV alla "Formazione del personale" confermando che la formazione rappresenta una leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative. Gli artt. da 54 a 56 meglio definiscono "Principi generali e finalità della formazione", "Destinatari e processi della formazione" e "Pianificazione strategica di conoscenze e saperi" che necessariamente rappresentano fonte di riferimento per la stesura del presente Piano della Formazione unitamente al testo della Direttiva Zangrillo del 24 gennaio 2024.

Il "Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale", siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti,

(articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di ... formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;

b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

Il contenuto dell'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, in base a cui: "Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti";

- il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che:

1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4. 2. 1-bis.

Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro " il quale dispone all'art. 37 che: "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia

di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a:

- a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

- b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda... e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro

La Direttiva del Ministro Zangrillo del 24 gennaio 2024, fornisce indicazioni metodologiche e operative alle amministrazioni per la pianificazione, la gestione e la valutazione delle attività formative al fine di promuovere lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze del proprio personale. Essa prevede 24 ore annuali per ciascun dipendente di formazione.

Con la nuova Direttiva del Ministro Zangrillo "*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*" del 14 gennaio 2025 a partire dal 2025, ogni dipendente dovrà completare almeno 40 ore di formazione annue .

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

- **Valorizzazione del personale:** il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;

- **Uguaglianza e imparzialità:** il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;

- **Continuità:** la formazione è erogata in maniera continuativa;

- **Partecipazione:** il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;

- **Efficacia:** la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;

- **Efficienza:** la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;
- **Economicità:** le modalità di formazione saranno attuate anche in sinergia con altri Enti locali al fine di garantire sia il confronto fra realtà simili sia un risparmio economico.

□ **SOGGETTI COINVOLTI**

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

- Segretario Comunale e Responsabili titolari di incarichi di Elevata Qualificazione: Dettano le priorità strategiche, da sottoporre all'approvazione degli organi di indirizzo politico, in accordo con il contenuto dei principali documenti di programmazione in vista del conseguimento degli obiettivi di risultato. Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza.
- Responsabili titolari incarichi di Elevata Qualificazione: sono coinvolti nel monitoraggio ed alla verifica sull'attuazione del piano della formazione, alla adozione degli atti gestionali conseguenti, alla rilevazione degli indicatori, all'aggiornamento dei fascicoli;
- Dipendenti: Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede: un approfondimento precorso per definirne in dettaglio i contenuti rispetto alle conoscenze detenute e/o aspettative individuali;
- C.U.G. - Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità: cura la valorizzazione del benessere di chi lavora nell'Ente, partecipa alla definizione del piano formativo dei dipendenti dell'ente, segnalando e promuovendo la realizzazione di iniziative e corsi di formazione, finalizzati alla comunicazione e alla diffusione dei temi connessi con e la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, oltre a verificare eventuali fenomeni di mobbing o di discriminazione.

□ **ARTICOLAZIONE PROGRAMMA FORMATIVO PER IL TRIENNIO 2025-2027**

Base di partenza del Piano della Formazione è la rilevazione dei “fabbisogni formativi”, richiesta dal Segretario comunale ai funzionari titolari di incarico di E.Q. e che trova collocazione nella tabella Formazione Specialistica.

Nell'analisi del fabbisogno formazione rilevano diversi fattori:

1. il contesto organizzativo;
2. i contenuti e le competenze attese per le singole posizioni di lavoro;
3. le competenze e le attitudini delle persone.

Il Piano si articola su diversi livelli di formazione

- interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente;
- formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, e in materia di sicurezza sul lavoro;
- formazione continua in ordine all'aggiornamento mirato finalizzato al perseguimento di approfondimento specifico.

Nello specifico sarà realizzata tutta la formazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento ai temi inerenti:

- Anticorruzione e trasparenza

- GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati
- Sicurezza sul lavoro
- Etica

La modalità di realizzazione degli interventi formativi verrà individuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative.

L'indicazione nominativa del personale interessato, sarà approvato dal Responsabile della prevenzione della corruzione, sentiti i Responsabili di E.Q. ed i responsabili dei servizi.

Il piano si articola su livelli diversi di formazione:

- interventi formativi di carattere trasversale, seppure intrinsecamente specialistico, che interessano e coinvolgono dipendenti appartenenti a diverse aree/servizi dell'Ente;
- formazione obbligatoria declinata in maggior dettaglio nelle pagine a seguire ;
- formazione continua, che riguarda azioni formative di aggiornamento e approfondimento mirate al conseguimento di livelli di accrescimento professionale specifico sulle materie proprie delle diverse aree d'intervento dell'Ente .

Formazione specialistica trasversale :

Le caratteristiche del programma sono: l'accesso a tutti gli incontri per dipendenti e amministratori locali; l'uso di piattaforme eLearning per la fruizione dei corsi senza vincoli di spazio e di tempo; la facilità di adesione, nessun costo a carico dei soci.

Nel corso del triennio di riferimento il Comune intende promuovere l'iscrizione/partecipazione ai programmi formativi gratuiti (webinar) realizzati da soggetti esterni, pubblici e privati qualificati, quali ANCI, IFEL, Valore PA .

La formazione specialistica trasversale in particolare verte :

- In materia di anticorruzione e trasparenza;
- In materia di salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.);
- In materia di trattamento dei dati personali (GDPR 2016/679)

Formazione obbligatoria :

Nel 2025 e per gli anni successivi, si intende rafforzare tale rete al fine di utilizzare la formazione a docenza interna quale strumento privilegiato per veicolare procedure e standard organizzativi comuni e rimandare all'esterno un'immagine coerente dell'ente.

L'attività formativa dell'Ente viene attuata sulla base di una programmazione che tiene conto dei fabbisogni rilevati, delle competenze necessarie in relazione allo sviluppo dei servizi e agli obiettivi individuali e dell'ente, nonché delle innovazioni normative e tecnologiche.

Più nel dettaglio, il Piano annuale di formazione si sviluppa attraverso diverse fasi.

- rilevazione dei fabbisogni formativi presso i responsabili dei settori
- progettazione di massima degli interventi formativi in relazione agli obiettivi strategici dell'ente e ai fabbisogni rilevati
- analisi risorse finanziarie disponibili
- organizzazione e gestione dei corsi
- controllo, analisi e valutazione dei risultati

Per le EQ, nell'ambito di ciascun settore verranno forniti slides/approfondimenti in materia di :

FINANZA :

Gli equilibri di bilancio;

- L'erogazione della spesa, i debiti fuori bilancio e le somme urgenze;
- La contabilità ACCRUAL 1: Introduzione, principi generali, finalità;
- La contabilità ACCRUAL 2: Gli elementi del bilancio di esercizio;
- La contabilità ACCRUAL 3: Le rilevazioni contabili;

- La contabilità ACCRUAL 4: Chiusura dei conti e risultato d'esercizio;

TRIBUTI

- Le novità normative e giurisprudenziali sull'IMU;
- Le novità normative e giurisprudenziali sul Canone Unico;
- Le novità normative e giurisprudenziali sulla TARI;

TECNICO

- Correttivo al Codice dei Contratti pubblici
- Decreto Salva Casa
- Il RENTRI e la nuova disciplina della tracciabilità dei rifiuti"

AMMINISTRATIVO – SERVIZI DEMOGRAFICI

- Referendum abrogativo,
- Il tema della Riforma della disabilità, di cui al decreto legislativo 62/2024;
- Intelligenza artificiale

POLIZIA LOCALE

- Le novità introdotte dal nuovo Codice della strada
- SUAP

Tra le iniziative che verranno promosse nel 2025 per perseguire le finalità di cui sopra, si segnalano inoltre :

- l'avvio di un percorso formativo per le figure apicali dell'ente volto a favorire la diffusione della cultura dell'integrazione delle diversità e della gestione delle situazioni di fragilità di varia natura all'interno del personale dell'ente;
- l'attivazione di percorsi formativi in ambito di progettazione europea al fine di sviluppare le competenze necessarie per consentire all'ente di accedere ai finanziamenti comunitari per l'attivazione dei progetti previsti nelle linee di mandato;
- il potenziamento, in seguito all'adozione del Decreto del Ministro per la PA del 28 giugno 2023 sulle competenze trasversali del personale non dirigenziale, di tali competenze, con l'avvio di percorsi formativi dedicati e strumenti di valutazione volti a rilevare i livelli indicati nel 705 framework;
- per l'anno 2025 tali percorsi saranno focalizzati sull'area "Interagire nel contesto pubblico", attraverso moduli sulla comunicazione, sulla gestione delle emozioni e sul lavoro in team;
- il proseguimento delle iniziative legate al potenziamento delle competenze per gestire una comunicazione verbale e scritta efficace verso l'esterno, anche attraverso corsi di inglese volti a facilitare la comunicazione con l'utenza straniera;
- il proseguimento delle attività formative per i neoassunti, volte a trasmettere conoscenze e competenze tecniche, nonché a diffondere la cultura organizzativa dell'Ente, favorendo l'integrazione e il benessere dei dipendenti;
- il proseguimento del progetto promosso dall'Ufficio per l'innovazione e la digitalizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica "Syllabus - Competenze digitali per la PA", uno strumento che consente ai dipendenti iscritti dall'ente di procedere all'auto-verifica delle

proprie competenze digitali, attraverso un test iniziale, che, a seconda dell'esito, indirizza l'utente verso un percorso formativo "personalizzato" sulla base delle carenze rilevate.

Le aree di competenza del Syllabus rappresentano le aree tematiche in cui sono raggruppate le competenze digitali considerate chiave per i dipendenti pubblici, ovvero: → dati, informazioni e documenti informatici → comunicazione e condivisione → sicurezza → servizi on-line → trasformazione digitale.

La formazione si svolge sulla piattaforma online del Dipartimento, che consente di verificare le competenze di partenza e quelle 'in uscita'. Al dipendente viene rilasciato un 'open badge' che riporta i corsi frequentati e i test superati e i dati complessivi saranno registrati in un 'fascicolo delle competenze'.

Il Comune di Roasio si accrediterà nel portale Syllabus e l'Amministratore gestisce i "discenti" abilitandoli alla fruizione dei corsi in modalità e-learning).

Formazione continua

Nel corso dell'anno saranno possibili, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriori interventi settoriali di aggiornamento a domanda qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie

Valenza della formazione ai fini produttività individuale

I dipendenti destinatari dei percorsi formativi indicati dal relativo Responsabile e, nel caso dei titolari di incarico di E.Q., indicati in accordo con il Segretario Comunale, sono tenuti a fruire dei corsi entro l'anno di riferimento.

Come previsto nella direttiva Zagrillo del 24 gennaio 2024, è necessario evidenziare come *"la partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi individuati ed il completamento dei medesimi è valutata positivamente dall'amministrazione nell'ambito della valutazione della performance individuale [...] il raggiungimento degli obiettivi formativi dei dipendenti rileva altresì in termini di risultati conseguiti e valutazione positiva ai fini delle progressioni professionali all'interno della stessa area e fra le aree o le qualifiche diverse"*.

Infine verrà data particolare attenzione all'alta formazione delle figure apicali, stimolando la partecipazione di queste ultime a master e corsi di formazione post-universitaria.

Costo della formazione

Il presente piano della formazione troverà adeguata copertura negli attuali stanziamenti di bilancio di previsione 2025/2027.

Eventuali esigenze ulteriori di percorsi formativi, anche al di fuori degli ambiti indicati in premessa e derivanti da esigenze estemporanee di adeguamenti a novità normative o procedurali, potranno trovare copertura in autonomi e successivi stanziamenti a valere sul bilancio dell'ente o su eventuali risorse etero finanziate.

ALLEGATO C) AL PIAO 2024-2026 – Ente con meno di 50 dipendenti – art. 6, comma 1, d.m. 132/2022

Mappatura dei processi catalogo dei rischi, programmazione delle misure, monitoraggio e individuazione aree di rischio

PROCESSO	FASI DEL PROCESSO	CATALOGO DI RISCHIO	LIVELLO O RISCHIO	MOTIVAZIONE	MISURE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	RESPONSABILE DI ATTUAZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE
SERVIZI STRUMENTALI								
GESTIONE DEL PROTOCOLLO	- INPUT INVIO E RICEZIONE VIA PEC, POSTA BREVI MANU - ATTIVITA' ATTRIBUZIONE NUMERO DI PROTOCOLLO IN ENTRATA ATTRIBUZIONE AUTOMATICA PROTOCOLLO PER FATTURE ELETTRONICHE - OUTPUT ASSEGNAZIONE POSTA AGLI UFFICI ASSEGNAZIONE AUTOMATICA AGLI UFFICI IN BASE AL CODICE UNIVOCO RIPIOTATO IN FATTURA	INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI MANCATO SMISTAMENTO INTENZIONALE DELLA POSTA	MEDIO	SCARSA DISCREZIONALITA' E VANTAGGI RIDOTTI PER I TERZI	MISURE DI CONTROLLO DA PARTE DEGLI EQ	GLI ATTI ARRIVANO PER LA MAGGIORANZA VIA PEC ED IL DESTINATARIO RICEVE L'AVVENUTA CONSEGNA. IL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEL PROTOCOLLO ASSEGNA LA POSTA AGLI UFFICI L'ASSEGNAZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE AGLI UFFICI AVVIENE AUTOMATICAMENTE DAL SISTEMA	RPTC	IN ATTO
ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI	INVIO E RICEZIONE VIA PEC E POSTA		BASSO	DIVULGAZIONE ALL'ESTERNO DI INFORMAZIONI RISERVATE SCARSA DISCREZIONALITA PER PRESSIONI ESTERNE	MISURE: -CODICE DI COMPORTAMENTO (ART. 4) - TRACCIATURA DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO SOFTWARE DI LOG	N. DI CONTROLLI A CAMPIONE SUGLI ATTI	PER OGNI AREA	IN ATTO
GESTIONE DATI PRIVACY	INPUT: D'UFFICIO ATTIVITA': GESTIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI OUTPUT:	-MALAGESTIO NEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALE. -DIFFUSIONE DEI DATI ANCHE PARTICOLARI AL FINE DI TRARNE VANTAGGI -MANCATA MINIMIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E MANCATA SEGREGAZIONE DEI RUOLI	MEDIO	DIVULGAZIONE ALL'ESTERNO DI INFORMAZIONI RISERVATE SCARSA DISCREZIONALITA PER PRESSIONI ESTERNE POCA VIRTUOSITA' NELLE CONDOTTE INTERNE CIRCA IL RISPETTO DEI PRESIDI PRIVACY	-NOMINA DEL DPO - CODICE DI COMPORTAMENTO - FORMAZIONE DEL PERSONALE SPECIFICA	N. DI CONTROLLI A CAMPIONE SUGLI ATTI	PER OGNI AREA	IN ATTO

CONCORSI E PROVE SELETTIVE

DEFINIZIONE FABBISOGNO PERSONALE PIAO	DEL DEL NEL	INPUT: RICHIESTA DEL SERVIZIO PERSONALE DI ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO ATTIVITA' RICOGNIZIONE DA PARTE DELLE EQ SULLE NECESSITA' DI RISORSE UMANE VALUTAZIONE DEI VINCOLI NORMATIVI E POSSIBILITA' DI RECLUTAMENTO OUTPUT PROGRAMMAZIO NE DELLE ASSUNZIONI	INCOERENZA CON LE REALI NECESSITA' , AL FINE DI FAVORIRE PARTICOLARI SOGETTI	BASSO	IL PROCESSO HA VALENZA DI CARATTERE GENERALE DIFFICILMENTE INFLUENZABILE DA INTERESSI DI CARATTERE PERSONALE	VERIFICA DELLA REALE CAPACITA' ASSUNZIONALE	RICOGNIZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE BIENNALE/TRIENNALE VERIFICHE DELLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E DELLA RELATIVA SPESA	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' DEFINIZIONE DEI REQUISITI RICHIESTI PER LA COPERTURA DEL POSTO BANDO DI CONCORSO NOMINA DELLA COMMISSIONE VALUTAZIONE DELLE PROVE OUTPUT ASSUNZIONE	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI, IN FAVORE DI TALUNI SOGETTI ED A SCAPITO DI ALTRI	ALTO	SELEZIONE PILOTATA/ UTILITA' DI UNO O PIU' COMMISSARI	MISURE DI TRASPARENZA: E' NECESSARIO PUBBLICARE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE TUTTE LE INFO IMPOSTE DA D.LGS 33/2013 MISURA DI CONTROLLO: IL RESPONSABILE O SUO DELEGATO VERIFICA ANNUALMENTE L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO. MISURA SPECIFICA: ACQUISIZIONE DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE FORMAZIONE DEL PERSONALE MEDIANTE ACCESSO A BANCHE DATI O CORSI	VERIFICA TEMPESTIVA DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ALLA CONCLUSIONE DEL CONCORSO. VERIFICA DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO VERIFICA DELL'AVVENUTA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE	EQ DI SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO	
ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE CONCORSO PUBBLICO	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' DEFINIZIONE DEI REQUISITI RICHIESTI PER LA COPERTURA DEL POSTO BANDO DI CONCORSO NOMINA DELLA COMMISSIONE VALUTAZIONE DELLE PROVE OUTPUT	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE, AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE SOGETTO SELEZIONE PILOTATA " PER INTERESSE/ UTILITA' DI UNO O PIU'	ALTO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI, IN FAVORE DI TALUNI SOGETTI ED A SCAPITO DI ALTRI	PROVA ORALE APERTA AL PUBBLICO	VERIFICA TEMPESTIVA DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ALLA CONCLUSIONE DEL CONCORSO. VERIFICA DA PARTE DEGLI ORGANI DI CONTROLLO VERIFICA DELL'AVVENUTA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO	

	ASSUNZIONE	COMMISSARI						
ASSUNZIONE DI PERSONALE MEDIANTE MOBILITA' ESTERNA	VEDI RIQUADRO PRECEDENTE CON RIFERIMENTO ALL'AVVISO DI MOBILITA' ASSUNZIONE	PRE COSTITUZIONE DEI REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE CANDIDATO PROGRESSIONI ACCORDATE ILLEGITTIMAMENTE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE DIPENDENTI/ CANDIDATI	MEDIO	RIDOTTA DISCREZIONALITA' E PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI NEL CDI	PREVIA DEFINIZIONE DI CRITERI SELEZIONE E DEGLI AMMESSI	VEDI RIQUADRO PRECEDENTE CON RIFERIMENTO ALL'AVVISO DI MOBILITA'	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO DESCRIZIONE DEFINIZIONE DELL'AVVISO, DEI CRITERI NOMINA DEI COMMISSARI OUTPUT ATTRIBUZIONE DELLA PROGRESSIONE	PRE COSTITUZIONE DEI REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE CANDIDATO PROGRESSIONI ACCORDATE ILLEGITTIMAMENTE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE DIPENDENTI/ CANDIDATI ;	MEDIO	RIDOTTA DISCREZIONALITA' E PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI NEL CDI	PREVIA DEFINIZIONE DI CRITERI SELEZIONE E DEGLI AMMESSI	VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI VERIFICA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
PROGRESSIONI VERTICALI	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO DESCRIZIONE DEFINIZIONE DELL'AVVISO, DEI CRITERI NOMINA DEI COMMISSARI OUTPUT ATTRIBUZIONE DELLA PROGRESSIONE	PRE COSTITUZIONE DEI REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE CANDIDATO PROGRESSIONI VERTICALI ACCORDATE ILLEGITTIMAMENTE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE DIPENDENTI/ CANDIDATI PARTICOLARI ;	MEDIO	RIDOTTA DISCREZIONALITA' E PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI NEL CDI	PREVIA DEFINIZIONE DI CRITERI SELEZIONE E DEGLI AMMESSI	VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI VERIFICA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO	DELEGAZIONE PARTE PUBBLICA EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
INCARICHI ESTERNI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE	INPUT D'UFFICIO DESCRIZIONE LA FATTISPECIE SI REALIZZA IN TUTTI QUEI CASI IN CUI L'ENTE HA NECESSITA' DI AVVALERSI DI PROFESSIONALITA' , ESTERNE' A TITOLO DI COLLABORAZIONI E/O CONSULENZE. (CONTABILI, TECNICI, PROGETTISTI E COLLAUDATORI). OUTPUT: AFFIDAMENTO DELL'INCARICO	-RICORSO FREQUENTE ALL'INCARICO ESTERNO SENZA ADEGUATA MOTIVAZIONE -ELUSIONE DELL'OBBIGO DI ACQUISIZIONE DELLA DICHIARAZIONE DELLA EVENTUALE SUSSISTENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE E/O INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA' DELL'INCARICO -RIFIUTO DI PROVVEDERE ALL' APPROVAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'INCARICO	MEDIO	RIDOTTA DISCREZIONALITA'	-ADOZIONE DEI REGOLAMENTI CHE DISCIPLINANO L'AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI --TRASPARENZA DEI DATI DELL'INCARICO E DELLE SPESE SOSTENUTE DALL'ENTE -OBBIGO DI MOTIVAZIONE IN ORDINE AI CRITERI VALUTATIVI ADOTTATI AI FINI DEL CONFERIMENTO DELL'INCARICO.	-AVVISO DI SELEZIONE - COMPARAZIONE TRA I CV	EQ PER OGNI SETTORE	IN ATTUAZIONE

GESTIONE DEL PERSONALE								
GESTIONE FERIE, PERMESSI ECC.....	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO/ DOMANDA DELL'INTERESSATO DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' GESTIONE ASSENZE OUTPUT PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE/DINIEGO	MANCATO CONTROLLO INTERVENTI NON AUTORIZZATI AL FINE DI FAVORIRE UN DIPENDENTE	BASSO	I PRESIDI SONO IDONEI ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	CODICE DI COMPORTAMENTO WHISTLEBLOWING	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI FERIE CONTROLLI A CAMPIONI SUI GIORNI DI FERIE GODUTI E NON GODUTI VERIFICA DELLE CONDIZIONI DEL PERMESSO	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
OMAGGI, REGALI/ UTILITA'	INPUT: INTERNO/ESTERNO DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' RICEVIMENTO E CONCESSIONE DI REGALI, OMAGGI SUPERIORI AL VALORE DI 150 EURO OUTPUT RICEVIMENTO DI UTILITA' PER IL PUBBLICO DIPENDENTE	- INDUZIONE A FARE/NON FARE NELL' ESERCIZIO DELLE PROPRIE MANSIONI - ALTERAZIONE DELL'ORDINE DI PRATICHE DA EVADERE - TENTATIVO DI CORRUZIONE	BASSO	I PRESIDI ESISTENTI SONO IDONEI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO	CODICE DI COMPORTAMENTO WHISTLEBLOWING	CONTROLLO SUL PROCEDIMENTO	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
PRESENZE	INPUT: INTERNO DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' ATTESTAZIONE DELLA PRESENZA IN SERVIZIO OUTPUT PRESENZA RILEVATA	VIOLAZIONE DEGLI ORARI DI UFFICIO ALLONTAMENTO INGIUSTIFICATO	BASSO	NON SI RILEVANO VIOLAZIONI	REGOLAMENTO DEL PERSONALE ORDINE DI SERVIZIO PROCEDURA INFORMATICA WHISTLEBLOWING	VERIFICA DELLE TIMBRATURE	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	INPUT: INTERNO DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' APERTURA DEL CONTROLLO DISCIPLINARE APERTURA DEL PROCEDIMENTO OUTPUT APPLICAZIONE DI SANZIONI	MANCATA ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE MANCATA IRROGAZIONE DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE	BASSO	NON SI RILEVANO VIOLAZIONI	ASTENZIONE DAL CONFLITTO DI INTERESSI WHISTLEBLOWING FORMAZIONE	CONTROLLO SULL'EFFETTIVA ATTUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	SEGRETARIO COMUNALE	IN ATTO
CONTRATTAZIONE DECENTRATA	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO O A DOMANDA DI PARTE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DESCRIZIONE STESURA VERBALI DELLE RIUNIONI SINDACALI, GESTIONE DELLA PROCEDURA OUTPUT CONTRATTO	VIOLAZIONE DELLE NORME ANCHE INTERNE PER INTERESSE O UTILITA'	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI TUTTAVIA IL CDI RILENTE DI DECISIONI POLITICHE COME L'ISTITUZIONE DELLA TURNAZIONE	SI RITIENE SUFFICIENTE LA PUBBLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013.	LA TRASPARENZA E' ATTUATA E DEVE CONTINUARE AD ESSER ATTUATA	DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA	IN ATTO

				E/D REPERIBILITA'				
STIPENDI DEL PERSONALE	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' QUANTIFICAZIONE LIQUIDAZIONE OUTPUT PAGAMENTO	VIOLAZIONE DELLE NORMATIVE AI FINI DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL DIPENDENTE	BASSO	NON SI RILEVANO VIOLAZIONE	OMESSO CONTROLLO	OMESSO MONITORAGGIO	ESTERNALIZZATO	IN ATTO
INCENTIVI ECONOMICI DEL PERSONALE	INPUT DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE ATTIVITA' ANALISI DEI RISULTATI OUTPUT GRADUAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI PREMI	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI ED INSUFFICIENZA DI MECCANISMI TRASPARENTI ALLO SCOPO DI CREARE FAVORITISMI	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAME NTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI, IN FAVORE DI TALUNI SOGGETTI ED A SCAPITO DI ALTRI	LE VALUTAZIONE DEL SEGRETARIO VENGONO FATTE DAL SINDACO SU INDICAZIONI DEL NUCLEO ESTERNO LE VALUTAZIONI DELLE PO DAL NUCLEO SU INDICAZIONI DEL SEGRETARIO. I DIPENDENTI SONO VALUTATI DALLE EQ CONTROLLO A CAMPIONE SUGLI ATTI CONNESSI AL PROCEDIMENTO DA PARTE DEI DIPENDENTI INTERNI AFFERENTI AREA DIFFERENTE ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI WHISTLEBLOWING	PUBBLICAZIONE DEI DATI IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE CONTROLLO UTILIZZO SCHEDE DI VALUTAZIONE	EQ DI TUTTI I SETTORI	IN ATTO

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO

AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE AL SUOLO PUBBLICO	INPUT INIZIATIVA DI PARTE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA E ACQUISIZIONE DI EVENTUALI PARERI ENTRO I TERMINI DEL PROCEDIMENTO OUTPUT AUTORIZZAZIONE O DINIEGO	DISOMEGENEITA' DELLE VALUTAZIONI NELLA VERIFICA DELLE RICHIESTE NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	BASSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE GLI INTERESSI RISULTANO DI MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO	RISPETTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA GRIGLIA PER LE AUTORIZZAZIONE PROCEDURA FORMALIZZATA ED INFORMATIZZATA CHE GARANTISCA LA TRACCIABILITA' DELLE ISTANZE	LE MISURE DI CONTROLLO E DI VERIFICA VANNO SEMPRE ATTUATE.	UFFICIO DI VIGILANZA E TECNICO IN COLLABORAZIONE CON IL SUAP	IN ATTO
PRATICHE ANAGRAFICHE	INPUT DOMANDA DELL'INTERESSATO/ INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ESAME DA PARTE DELL'UFFICIO OUTPUT ISCRIZIONE, ANNOTAZIONE, CANCELLAZIONE	INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI AL FINE DI OTTENERE UTILITA'	BASSO	IL PROCESSO NON CONSENTE MARGINI DI DISCREZIONALITA' SIGNIFICATIVI. I VANTAGGI CHE PRODUCE IN FAVORE DI TERZI SONO ASSAI CONTENUTI	FORMAZIONE DEL PERSONALE UTILIZZO DEL PORTALE PER EVASIONE PRATICHE ON LINE	LA FORMAZIONE E' IN ATTO	AREA SERVIZI DEMOGRAFICI	IN ATTO
AUTORIZZAZIONE AL CDS (AD ES PER I PASSI CARRABILI, TAGLI STRADALI, PORTATORI DI HANDICAP,DI PUBBLICA SICUREZZA ECC...)	INPUT DOMANDA DELL'INTERESSATO DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DA PARTE DELL'UFFICIO OUTPUT ASSENSO/DINIEGO MOTIVATO E EVENTUALE GESTIONE DEL CONTENZIOSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI, IN FAVORE DI TALUNI SOGGETTI ED A SCAPITO DI ALTRI	MEDIO	INDEBITA INTERPRETAZIONE DELLE NORME MANCATO RISPETTO NELLA CRONOLOGIA NELL'ESAME DELLA DOMANDA USO DI FALSA ATTESTAZIONE PER IL RILASCIO DELLA DOMANDA	CONTROLLO SUL RISPETTO DEI TEMPI E SULL'ORDINE DELLE PRATICHE PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI FORMAZIONE DEL PERSONALE	CONTROLLI E RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA	SETTORE POLIZIA LOCALE	IN ATTO
ATTI DI STATO CIVILE/ ANNOTAZIONI	INPUT DOMANDA DELL'INTERESSATO/ INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ESAME DA PARTE DELL'UFFICIO OUTPUT GARANTIRE IL RILASCIO DEI CERTIFICATI	INGIUSTIFICATA DILATAZIONE DEI TEMPI AL FINE DI OTTENERE UTILITA'	BASSO	IL PROCESSO NON CONSENTE MARGINI DI DISCREZIONALITA' SIGNIFICATIVI. I VANTAGGI CHE PRODUCE IN FAVORE DI TERZI SONO ASSAI CONTENUTI	FORMAZIONE DEL PERSONALE UTILIZZO DEL PORTALE PER EVASIONE PRATICHE ON LINE	LA FORMAZIONE E' IN ATTO	SETTORE DEMOGRAFICI	IN ATTO
AUTORIZZAZIONE TULPS (SPETTACOLI, INTRATTENIMENTI,ECC..)	INPUT INIZIATIVA DI PARTE ATTIVITA' ISTRUTTORIA OUTPUT AUTORIZZAZIONE /DINIEGO	DISOMOGENIETA' DELLE VALUTAZIONI NELLA VERIFICA DELLE RICHIESTE NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE GLI INTERESSI RISULTANO DI MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO	LA PROCEDURA E' SVOLTA DA PIÙ UFFICI , DIMINUENDO IL POTENZIALE RISCHIO COLLUSIVO INTRODUZIONE DI BUONE PRASSI CONTROLLO A CAMPIONE VERIFICA ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI FORMAZIONE DEL PERSONALE . DOCUMENTAZIONE NECESSARIA GRIGLIA PER LE AUTORIZZAZIONE PROCEDURA FORMALIZZATA ED INFORMATIZZATA CHE GARANTISCA LA TRACCIABILITA' DELLE ISTANZE	I CONTROLLI SONO COSTANTI	UFFICIO DI VIGILANZA E TECNICO IN COLLABORAZIONE CON IL SUAP	IN ATTO
	INPUT:	VIOLAZIONE	BASSO	IL PROCESSO	CONTROLLO SUL RISPETTO DEL	I CONTROLLI E LA	EQ SETTORE	IN

CONCESSIONI PATROCINI	INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ESAME ED ISTRUTTORIA OUTPUT PROVVEDIMENTI PREVISTI DALL' ORDINAMENTO	DELLE NORME PER INTERESSE DI PARTE		NON CONSENTE MARGINI DI DISCREZIONALITA' SIGNIFICATIVI IN QUANTO VIENE SEGUITO L'ITER PREVISTO N EL REGOLAMENTO. SE IL CONTRIBUTO E' ONEROSO, LO STESSO E' DETERMINATO CON DELIBERA DALLA GIUNTA.	REGOLAMENTO	TRASPARENZA SONO COSTANTI	AMMINISTRATIVO	ATTO
ACCESSI AGLI ATTI/ ACCESSO CIVICO	INPUT SU RICHIESTA DELL'INTERESSATO ATTIVITA' RECEPIMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO E TRASMISSIONE AL SOGGETTO RICHIEDENTE QUALORA NE ABBAIA TITOLO OUTPUT ADEMPIMENTO DI UN OBBLIGO DI LEGGE	INDEBITO DIFFERIMENTO DEL TERMINE	BASSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE GLI INTERESSI RISULTANO DI MODESTA' ENTITA RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 ED ASSICURARE IL CORRELATO ACCESSO CIVICO REGISTRO DEGLI ACCESSI NON SI DEVE LIMITARE ALL'ACCESSO CIVICO MA ANCHE L'ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO E DOCUMENTALE FORMAZIONE DEL PERSONALE		LA TRASPARENZA E LA FORMAZIONE DEVONO ESSERE GARANTITE IN MANIERA COSTANTE	TUTTE LE AREE	IN ATTO
SCIA (MANIFESTAZIONE TEMPORANEA, SAGRE)	INPUT INIZIATIVA DI PARTE ATTIVITA' ISTRUTTORIA OUTPUT AUTORIZZAZIONE /DINIEGO	DISOMOGENEITA' DELLE VALUTAZIONI NELLA VERIFICA DELLE RICHIESTE NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	BASSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO IL LIVELLO DI DISCREZIONALITA' E' MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO LA PROCEDURA E' SVOLTA DA PIU' UFFICI , DIMINUENDO IL POTENZIALE RISCHIO COLLUSIVO		INTRODUZIONE DI BUONE PRASSI CONTROLLO A CAMPIONE VERIFICA ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI FORMAZIONE DEL PERSONALE .	UFFICIO DI VIGILANZA E TECNICO IN COLLABORAZION E CON IL SUAP	IN ATTO
PROCEDURE DI ESTUMULAZIONE/ ESUMAZIONE	INPUT INIZIATIVA DI PARTE O D'UFFICIO	ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA DISOMOGENEITA' DELLE VALUTAZIONI	BASSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO IL LIVELLO DI DISCREZIONALITA' E' MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO	LA PROCEDURA E' ESTERNALIZZATA	ISTRUZIONI PER LE RISPOSTE CHE GLI OPERATORI DEVONO PER LE RISPOSTE CHE DEVONO FORNIRE ALLE RICHIESTE DEI CITTADINI E CHE POSSONO ESSERE FONTI DI RISCHIO RISPETTO ALL'ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA (es: impresa pompe funebri, marmisti, etc.). DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PERL'ISTRUTTORIA NECESSARIA ALLE PRATICHE. PROCEDURA FORMALIZZATA CHE GARANTISCA LA TRACCIABILITA' DELLE ISTANZE	UFFICIO TECNICO E SETTORE AMMINISTRATIVO	IN ATTO

PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO								
CONCESSIONI DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ECC....	INPUT DOMANDA DELL'INTERESSATO ATTIVITA' ESAME SECONDO I REGOLAMENTI DELL'ENTE NORMATIVA OUTPUT CONCESSIONE	VIOLAZIONE DELLE NORMATIVE IN ACCORDO CON ALTRI SOGGETTI ESTERNI MANCATO CONTROLLO DEI REQUISITI E RILASCIO IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE DELLE QUALI DISPONGONO PER VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI IN FAVORE DI TALUNI SOGGETTI A SCAPITO DI ALTRI.	CONTROLLO SULLE DICHIARAZIONI PRESENTATE CHECK LIST ATTIVITA' SVOLTA VERIFICA DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI INTRODURRE MECCANISMI CHE LIMITINO LA DISCREZIONALITA' AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PREDISPOSIZIONE DI UNA MODULISTICA CHIARA E DISPONIBILE SUL SITO ISTITUZIONALE RELATIVAMENTE ALLE MODALITA' DI ACCESSO AI CONTRIBUTI	VERIFICHE DI CONTROLLO	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO E/O AFFARI SOCIALI	IN ATTO
CONCESSIONI AGEVOLAZIONI TARIFFARIA A CARATTERE SOCIALE	INPUT DOMANDA DELL'INTERESSATO ATTIVITA' ESAME SECONDO I REGOLAMENTI DELL'ENTE NORMATIVA OUTPUT CONCESSIONE	MANCATO CONTROLLO DEI REQUISITI RICHIESTI RILASCIO DEL CONTRIBUTO IN VIOLAZIONE DELLE NORMATIVE	MEDIO	LA MATERIA PRESENTA ELEMENTI DI PARTICOLARE DELICATEZZA TECNICA PLURIDISCIPLINARE.	COLLEGAMENTO ALLA BANCA DELL'INPS CONTROLLO DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PRESENTATE CHECK-LIST ATTIVITA' SVOLTA	VERIFICHE DI CONTROLLO	EQ SETTORE AMMINISTRATIVO E/O AFFARI SOCIALI	IN ATTO
RIMBORSI- RATEIZZAZIONI TRIBUTI COMUNALI	INPUT DOMANDA DELL'INTERESSATO	MANCATO CONTROLLO DEI REQUISITI	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE	DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE CHE	OBBLIGHI DI TRASPARENZA AI SENSI DEL	TUTE LE AREE	IN ATTO

	ATTIVITA' ESAME DA PARTE DELL'UFFICIO OUTPUT CONCESSIONE	PREVISTI NEL REGOLAMENTO COMUNALE		POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO IL RIDOTTO LIVELLO DI DISCREZIONALITA' IL RISCHIO E' DI MODESTA' ENTITA'	DISCIPLINANO I CASI DELIBERE DI GIUNTA CHE STABILISCONO GLI IMPORTI FORMAZIONE	DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 CONTROLLI PERIODICI		
GESTIONE DEL DIRITTO ALLO STUDIO E DEL SOSTEGNO SCOLASTICO	INPUT DOMANDA DELL'INTERESSATO ATTIVITA' ESAME DA PARTE DELL'UFFICIO SULLA BASE DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'ENTE OUTPUT ACCOGLIMENTO/RIGETTO DELL'ISTANZA	MANCATO CONTROLLO DEI DOCUMENTI A SOSTEGNO	BASSO	IL PROCESSO NON CONSENTE GRANDI MARGINI DI DISCREZIONALITA'	PUBBLICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI, I CONTRIBUTI SONO GIA' DETERMINATI CON I TRASFERIMENTI. GLI UFFICI SI LIMITANO A PRENDERE L'IMPEGNO DI SPESA	OBBLIGHI DI TRASPARENZA DICHIARAZIONE DI ASTENSIONE CONFLITTO D'INTERESSI	SETTORE AMMINISTRATIVO -AFFARI GENERALI	IN ATTO
ESENZIONE TRIBUTI COMUNALI	INPUT DOMANDA DELL'INTERESSATO ATTIVITA' ISTRUTTORIA OUTPUT RICONOSCIMENTO ESENZIONE	MANCATO CONTROLLO REQUISITI LEGITTIMANTI	BASSO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO IL RIDOTTO LIVELLO DI DISCREZIONALITA' IL RISCHIO E' DI MODESTA' ENTITA'	DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO COMUNALE CHE DISCIPLINANO I CASI DELIBERE DI GIUNTA CHE STABILISCONO GLI IMPORTI FORMAZIONE	OBBLIGHI DI TRASPARENZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 CONTROLLI PERIODICI	TUTTE LE AREE	IN ATTO
GESTIONE PRATICHE SUAP	INPUT DOMANDA DELL'INTERESSATO ATTIVITA' ESAME D'UFFICIO ED ACQUISIZIONE DI PARERI/NULLA OSTA OUTPUT ACCOGLIMENTO/RIGETTO DELLA DOMANDA O SILENZIO-ASSENSO	MANCATO CONTROLLO REQUISITI LEGITTIMANTI	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL LIVELLO DI DISCREZIONALITA' E' DI MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO LA PROCEDURA E' SVOLTA DA PIU' UFFICI DIMINUENDO IL POTENZIALE RISCHIO COLLUSIVO	CONTROLLI A CAMPIONE SULLA GESTIONE DELLE PRATICHE SUAP	OBBLIGHI DI TRASPARENZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 CONTROLLI PERIODICI	SETTORE TECNICO	IN ATTO
RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE	INPUT DOMANDE DELL'INTERESSATO ATTIVITA' FASE DI FORMAZIONE DELL'ATTO FINALE	VIOLAZIONE IN ACCORDO CON SOGGETTI ESTERNI RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI SETTORE	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE POTERI E COMPETENZE ILLEGITTIMAMENTE PER OTTENERE UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL LIVELLO DI DISCREZIONALITA' E' DI MODESTA' ENTITA' IL RISCHIO E' MODERATO LA PROCEDURA E' SVOLTA DA PIU' UFFICI DIMINUENDO IL POTENZIALE RISCHIO COLLUSIVO	CONTROLLI A CAMPIONE SUGLI ATTI DI RIMBORSO	OBBLIGHI DI TRASPARENZA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 CONTROLLI PERIODICI	SETTORE TECNICO	IN ATTO

CONTRATTI PUBBLICI

AFFIDAMENTO DIRETTO SENZA CONFRONTO DI PIU' PREVENTIVI	INPUT INIZIATIVA DELL'UFFICIO ATTIVITA' INDIVIDUAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO ED DI DIRITTO PER L'UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. OUTPUT AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE	ERRONEA MOTIVAZIONE RELATIVAMENTE ALL'URGENZA DOVUTA A CAUSE OBIETTIVE MA A MANCANZA DI PROGRAMMA AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE SOGGETTO E/O SELEZIONE PILOTATA PER INTERESSE. ABUSO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE AL FINE DI FAVORIRE UN'IMPRESA. COLLUSIONE CON OPERATORI ECONOMICI.	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE, E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO , POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. RISCHIO ALTO .	ILLUSTRARE ADEGUATAMENTE LE RAGIONI DI FATTO ED DI DIRITTO CHE CONFIGURINO L'URGENZA COME MOTIVAZIONE ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO APPLICAZIONE DELLE LINEE N. 4 DELL'ANAC E DI EVENTUALI CIRCOLARI INTERNE REPORT SEMESTRALE AL RPTC RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI, A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI PER PROGETTI INDIVIDUALI RELATIVI A SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO OCCORRE PREDISPORRE RELAZIONE SPECIALISTICA DELL'ASSISTENTE SOCIALE CHE PROPONE LA SCELTA DEL SERVIZIO DA ATTIVARE MOTIVANDONE L'ADEGUATEZZA IN BASE AL PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE O AL PROGETTO DI TUTELA E QUINDI RICHIESTA DI PREVENTIVO SUL MEPA PER LE PRESTAZIONI ARTISTICO-CULTURALI SI FA RIFERIMENTO ALLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI LIGURIA N. 10 NOVEMBRE 2014, N. 64	TRATTAMENTO DEL RISCHIO IN ATTUAZIONE CON IMPLEMENTAZIONE NEL 2023 DI REPORT SEMESTRALE A CURA DEL RPCT RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI , A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI	RUP di settore	IN ATTO
AFFIDAMENTO DIRETTO PER MANCATA ADESIONE CONSIP O MERCATO ELETTRONICO	INPUT INIZIATIVA DELL'UFFICIO ATTIVITA' INDIVIDUAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO ED DI DIRITTO PER L'UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. OUTPUT AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE	MANCATA ADESIONE A CONSIP O MEPA PUR IN MANCANZA DEI PRESUPPOSTI AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI DI UN SOGGETTO PARTICOLARE, COLLUSIONE CON OPERATORI ECONOMICI	ALTO	I CONTRATTI DI APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO , POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUATE MISURE . RISCHIO ALTO	INSERIMENTO DI COMPROVATE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, IN DEROGA ALL'OBBLIGO DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME INFORMATICHE DI ACQUISTO CONSIP ANCHE CON RIFERIMENTO AL PREZZO A BASE DI GARA INFERIORE E/0 MIGLIORE CONTRATTUALI RISPETTO ALLE CONVENZIONI CONSIP INSERIMENTO DI COMPROVATE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO IN DEROGA ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORME INFORMATICHE MEPA, etc. REPORT SEMESTRALE A CURA DEL RPCT RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI , A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI APPLICAZIONE DELLE LINEE N. 4 DELL'ANAC E DI EVENTUALI CIRCOLARI INTERNE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
AFFIDAMENTO IN HOUSE	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO	VIOLAZIONE DELLE NORME E LIMITI	ALTO	L'AFFIDAMENTO IN HOUSE CELA CONDOTTE	PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE	IN ATTO

	ATTIVITA' VERIFICA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ORDINAMENTO OUTPUT PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO	DELL'IN HOUSE PER INTERESSE/UTILITA' DI PARTE		SCORRETTE E CONFLITTI D'INTERESSE. RISCHIO ALTO.				
PREPARAZIONE DEGLI ATTI DA INVIARE ALLA CUC COMPETENTE	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' SUPPORTO IN QUALITA' DI RUP DEL COMUNE ALLA PREPARAZIONE DEL CAPITOLATO GESTIONALE E DEL BANDO REDATTO DALLA CUC COMPETENTE COLLEGAMENTI CON LA CUC E DOMANDE DI CHIARIMENTO IN MERITO AL CAPITOLATO GESTIONALE PROVENIENTI DAGLI OPERATORI ECONOMICI OUTPUT: TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE	MANCATA COLLABORAZIONE NELLA PREPARAZIONE DEGLI ATTI DI COMPETENZA. MANCATA COLLABORAZIONE E TRASPARENZA NEL FORNIRE I CHIARIMENTI RICHIESTI DALLA CUC E(O DAI PARTECIPANTI ALLA GARA AL FINE DI RENDERLA POCO TRASPARENTE E DI INTERFERIRE NELLE PROCEDURE PER AVVANTAGGIARE ALCUNI	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI,FORNITURE E SERVIZI, DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO A ALTRE. RISULTA NECESSARIO ADOTTARE ADEGUARE MISURE. RISCHIO ALTO.	PRECISIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI DI GARA DI PROPRIA COMPETENZA PUNTUALE COLLABORAZIONE ED INTERAZIONE CON LA CUC NEL FORNIRE I CHIARIMENTI RICHIESTI ANCHE IN RIFERIMENTO A QUELLI PRESENTATI DAI PARTECIPANTI DELLA GARA	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
NOMINA DELLA COMMISSIONE	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' VERIFICA DI PROFESSIONALITA' INTERNE ED IN CASO DI ASSENZA, RICERCA DI COMMISSARI ESTERNI PREVIA VERIFICA DEI REQUISITI OUTPUT NOMINA DEI COMMISSARI	NOMINA DI COMMISSARI IN CONFLITTO D'INTERESSE MANCATA ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E DI COMPETENZA MANCATA ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI..... dell'art 77 del d.lgs. 50/2016 ANTICIPAZIONE DEI NOMINATIVI DEI COMMISSARI DI GARA PRIMA DELLA FINE DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO IN ALTRE. NECESSITA' DI ADEGUAMENTO DELLE MISURE. RISCHIO ALTO.	RILASCIO DA PARTE DEI COMMISSARI DI DICHIARAZIONI ATTESTANTI I REQUISITI DI CUI commi 4-5-6 dell'art.77 del d.lgs. 50 /2016 OLTRE ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI INSERIMENTO DELLA STESSA COME ALLEGATO NELLA DETERMINA DI NOMINA DELLA COMMISSIONE. PUNTUALE ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO 36/ 2023 REGOLAMENTAZIONE INTERNA ALL'ENTE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA COMPETENZA- ROTAZIONE RISERVATEZZA APPLICAZIONE LINEE GUIDA ANAC SULLA COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI GARA E SUL RUP	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
VERIFICA DELL'OFFERTA ANOMALA PER APPALTI GIUDICATI CON IL MASSIMO RIBASSO	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO. ATTIVITA' INSERIMENTO NEL BANDO DI GARA DELLA PREVISIONE E DELLA VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'OFFERTA OUTPUT: VALUTAZIONE CONGRUITA' DELLE OFFERTE	MANCATA PREVISIONE NEL BANDO DI GARA DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELL'OFFERTA ANOMALA DELL'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MODALITA' PREVISTE MEDIANTE SORTEGGIO IN SEDE DI GARA AL FINE DI RENDER PREDETERMINABILI DAI CANDIDATI I PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLA SOGLIA	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO DI ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUARE LE MISURE. RISCHIO ALTO	APPLICAZIONE CORRETTA DELLA NORMATIVA IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO N. 36 /2023 OBBLIGO DI COMPROVATA MOTIVAZIONE PER UNA DIVERSA APPLICAZIONE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ED INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DICHIARATI VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL	OMESSO ACCERTAMENTO DI UNO O PIU' REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE UN DETERMINATO SOGGETTO.	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO , DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO ALLE ALTRE . SI CONFERMA LA NECESSITA' DI ADOTTARE	REDAZIONE DI UNA CHECK LIST DEI CONTROLLI DA EFFETTUARE TENENDO CONTO ANCHE DELLE INDICAZIONI ANAC.	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE E SEGRETARIO ROGANTE	IN ATTO

	CONTRATTO OUTPUT: VERIFICA DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE			ADEGUATE MISURE.				
PROROGHE CONTRATTUALI	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI OUTPUT: AFFIDAMENTO	RICORSO ALLA PROROGA O ALLA PROCEDURA DI URGENZA AL FINE DI AVVANTAGGIARE ALCUNI SOGGETTI PARTICOLARI.	MEDIO	GLI ORGANI DELIBERANTI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE I LORO POTERI PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL PROCESSO NON PRODUCE VANTAGGI IMMEDIATI. IN CONSIDERAZIONE DI CIO', IL RISCHIO E' MODERATO.	MOTIVAZIONE ADEGUATA CIRCA LE RAGIONI DI URGENZA (RICORSO PENDENTE, DILAZIONAMENTO NON PREVISTO)E SOLO DOPO AVER AVVIATO LA NUOVA GARA. 1) Motivazione adeguata circa PREVISIONE NEL CAPITOLATO DI POSSIBILE PROROGA TECNICA IN PENDENZA DI NUOVA GARA REPORT SEMESTRALE DELLE PROROGHE CONTRATTUALI , A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI	CONTROLLI A CAMPIONE	TUTTE LE EQ ED IL SEGRETARIO COMUNALE .	
RINNOVI CONTRATTUALI	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI OUTPUT: AFFIDAMENTO	RICORSO AL RINNOVO/RIPETIZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI IN MANCANZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE	MEDIO	GLI ORGANI DELIBERANTI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE I LORO POTERI PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL PROCESSO NON PRODUCE VANTAGGI IMMEDIATI. IN CONSIDERAZIONE DI CIO', IL RISCHIO E' MODERATO	RINNOVI DEVONO ESSERE CONFORMI ALL'OGGETTO A BASE DI GARA LA POSSIBILITA' DI RINNOVO E' INDICATA SIA DALL'AVVIO DEL CONFRONTO COMPETITIVO E L'IMPORTO TOTALE E' COMPUTATO PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE GLOBALE DELL'APPALTO	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI TUTTE LE AREE E SEGRETARIO COMUNALE	IN ATTO
MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI(VARIANTI) IN SEDE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO O DI PARTE ATTIVITA' APPROFONDIRLA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO PER RICORRERE ALLE MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART.... OUTPUT COMUNICAZIONE ALL'ANAC SECONDO I TEMPI	AMMISSIONE DI MODIFICHE CHE ECCEDONO I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA PER CONSENTIRE ALL'APPALTATORE DI RECUPERARE LO SCONTO EFFETTUATO IN SEDE DI GARA O ESEGUIRE EXTRA GUADAGNI	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI , DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO. POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE.	FERMO RESTANDO GLI ADEMPIMENTI FORMALI PREVISTI DALLA NORMATIVA DELL'ART. 106 DEL COD. APPALTI, OCCORRE UNA RENDICONTAZIONE DA INVIARSI AL RPC DA PARTE DEL RUP CHE ESPliciti L'ISTRUTTORIA INTERNA CONDOTTA SULLA LEGITTIMITA' DELLA VARIANTE E SUGLI ASPETTI ECONOMICI E CONTRATTUALI DELLA STESSA(IN PARTICOLARE CON RIGUARDO ALLA CONGRUITA' DEI COSTI E TEMPI DI ESECUZIONE AGGIUNTIVI, DELLE MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, TEMPESTIVITA' DEL PROCESSO DI REDAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA MODIFICA-VARIANTE CONTRATTUALE PUNTUALE COMUNICAZIONE ALL'ANAC NEI TEMPI RICHIESTI OVE PREVISTO	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE	IN ATTO
AUTORIZZAZIONE DEL SUBAPPALTO	INPUT: ISTANZA DI PARTE ATTIVITA' VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO (art.) OUTPUT: AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO E CONTROLLI SU SUBAPPALTATORE	Mancato controllo nei termini previsti dei requisiti legali e tecnici dei subappaltatori Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI FORNITURE, LAVORI E SERVIZI , DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TUTTE LE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUARE LE MISURE. RISCHIO ALTO	MONITORARE LA FATTISPECIE RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	
PROGETTI ED INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR E DALLA GESTIONE DI FONDI STRUTTURALI	INPUT: ACQUISIZIONE PER SERVIZI E FORNITURE LEGATI A PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR AI SENSI DELL'ART. 1, D,L. n. 76/ 2020 come	POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO O CHE IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO SIA ALTERATO	ALTO	GLI INTERESSI PER GLI OPERATORI ECONOMICI SONO RILEVANTI. LE PROCEDURE SONO AD ALTO RISCHIO IN	TRACCIAMENTO DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' INFERIORE FINO A € 20.000 RISPETTO ALLA SOGLIA MINIMA	MONITORAG GIO IN SEDE DI VERIFICA SEMESTRALE DI P.T.P-C.T. DEL	RUP DI SETTORE	IN ATTO

	modificato dal d.l. n. 77/2021.	IN MODO DA NON SUPERARE LA SOGLIA PREVISTA PER L'AFFIDAMENTO		QUANTO AFFERISCONO L'IMMAGINE DELLA PA	A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE RICORRERE AGLI AFFIDAMENTI IN DEROGA	NUMERO E DELLA FREQUENZA DELLE AGGIUDICAZIONI DEL NUMERO E DEI SOGGETTI MEDESIMI		
	ATTIVITA' ISTRUTTORIA							
	OUTPUT AGGIUDICAZIONE NELLE FORME DI LEGGE	POSSIBILI AFFIDAMENTI AL MEDESIMO OPERATORE			CHIARA E PUNTUALE ESPLICITAZIONE NELLA DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'AFFIDAMENTO			
		CREAZIONE DI ACCORDI TRA IMPRESE AL SOLO FINE DI PRESENTARE OFFERTE ARTIFICIOSAMENTE BASSE E CONSENTIRE ALL'IMPRESA CHE SI VUOLE FAVORIRE L'AGGIUDICAZIONE AD UN PREZZO			ROTAZIONE SOGGETTI INVITATI DICHIARAZIONE DA SOGGETTO CHE COPRE IL RUOLO DI RUP O DEL PERSONALE A SUPPORTO , DELLE EVENTUALI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI			

CONTRATTI PUBBLICI Aggiornamento alla delibera ANAC N. 264 del 20.06.2023 - modifiche adottate con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023								
AFFIDAMENTO DIRETTO SENZA CONFRONTO DI PIU' PREVENTIVI	INPUT INIZIATIVA DELL'UFFICIO ATTIVITA' INDIVIDUAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO ED DI DIRITTO PER L'UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. OUTPUT AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE	ERRONEA MOTIVAZIONE RELATIVAMENTE ALL'URGENZA DOVUTA A CAUSE OBIETTIVE MA A MANCANZA DI PROGRAMMA AL FINE DI FAVORIRE UN PARTICOLARE SOGGETTO E/O SELEZIONE PILOTATA PER INTERESSE. ABUSO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO AL DI FUORI DEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE AL FINE DI FAVORIRE UN'IMPRESA. COLLUSIONE CON OPERATORI ECONOMICI.	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE, E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO , POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. RISCHIO ALTO .	ILLUSTRARE ADEGUATAMENTE LE RAGIONI DI FATTO ED DI DIRITTO CHE CONFIGURINO L'URGENZA COME MOTIVAZIONE ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO APPLICAZIONE DELLE LINEE N. 4 DELL'ANAC E DI EVENTUALI CIRCOLARI INTERNE REPORT SEMESTRALE AL RPTC RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI, A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI PER PROGETTI INDIVIDUALI RELATIVI A SOGGETTI IN STATO DI BISOGNO OCCORRE PREDISPORRE RELAZIONE SPECIALISTICA DELL'ASSISTENTE SOCIALE CHE PROPONE LA SCELTA DEL SERVIZIO DA ATTIVARE MOTIVANDONE L'ADEGUATEZZA IN BASE AL PIANO DI ASSISTENZA INDIVIDUALE O AL PROGETTO DI TUTELA E QUINDI RICHIESTA DI PREVENTIVO SUL MEPA PER LE PRESTAZIONI ARTISTICO-CULTURALI SI FA RIFERIMENTO ALLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI LIGURIA N. 10 NOVEMBRE 2014, N. 64	TRATTAMENTO DEL RISCHIO IN ATTUAZIONE CON IMPLEMENTAZIONE NEL 2023 DI REPORT SEMESTRALE A CURA DEL RPCT RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI , A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI	RUP di settore	IN ATTO
AFFIDAMENTO DIRETTO PER MANCATA ADESIONE CONSIP O MERCATO ELETTRONICO	INPUT INIZIATIVA DELL'UFFICIO ATTIVITA' INDIVIDUAZIONE DEI PRESUPPOSTI DI FATTO ED	MANCATA ADESIONE A CONSIP O MEPA PUR IN MANCANZA DEI PRESUPPOSTI AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI	ALTO	I CONTRATTI DI APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO , POSSONO CELARE COMPORTAMENTI	INSERIMENTO DI COMPROVATE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, IN DEROGA ALL'OBBLIGO DELL'UTILIZZO DELLE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO

	DI DIRITTO PER L'UTILIZZO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. OUTPUT AFFIDAMENTO DELLA PRESTAZIONE	DI UN SOGGETTO PARTICOLARE, COLLUSIONE CON OPERATORI ECONOMICI		SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUATE MISURE . RISCHIO ALTO	PIATTAFORME INFORMATICHE DI ACQUISTO CONSIG' ANCHE CON RIFERIMENTO AL PREZZO A BASE DI GARA INFERIORE E/0 MIGLIORE CONTRATTUALI RISPETTO ALLE CONVENZIONI CONSIG' INSERIMENTO DI COMPROVATE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELL'AFFIDAMENTO IN DEROGA ALL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORME INFORMATICHE MEPA, etc. REPORT SEMESTRALE A CURA DEL RPCT RELATIVO AI CONTRATTI PROROGATI , A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI APPLICAZIONE DELLE LINEE N. 4 DELL'ANAC E DI EVENTUALI CIRCOLARI INTERNE			
AFFIDAMENTO IN HOUSE	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' VERIFICA DELLE CONDIZIONI PREVISTE DALL'ORDINAMENTO OUTPUT PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO O CONCESSIONE DEL SERVIZIO	VIOLAZIONE DELLE NORME E LIMITI DELL'IN HOUSE PER INTERESSE/UTILITA' DI PARTE	ALTO	L'AFFIDAMENTO IN HOUSE CELA CONDOTTE SCORRETTE E CONFLITTI D'INTERESSE. RISCHIO ALTO.	PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE	IN ATTO
PREPARAZIONE DEGLI ATTI DA INVIARE ALLA CUC COMPETENTE	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' SUPPORTO IN QUALITA' DI RUP DEL COMUNE ALLA PREPARAZIONE DEL CAPITOLATO GESTIONALE E DEL BANDO REDATTO DALLA CUC COMPETENTE COLLEGAMENTI CON LA CUC E DOMANDE DI CHIARIMENTO IN MERITO AL CAPITOLATO GESTIONALE PROVENIENTI DAGLI OPERATORI ECONOMICI OUTPUT: TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE	MANCATA COLLABORAZIONE NELLA PREPARAZIONE DEGLI ATTI DI COMPETENZA. MANCATA COLLABORAZIONE E TRASPARENZA NEL FORNIRE I CHIARIMENTI RICHIESTI DALLA CUC E (O DAI PARTECIPANTI ALLA GARA AL FINE DI RENDERLA POCO TRASPARENTE E DI INTERFERIRE NELLE PROCEDURE PER AVVANTAGGIARE ALCUNI	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI,FORNITURE E SERVIZI, DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO A ALTRE. RISULTA NECESSARIO ADOTTARE ADEGUARE MISURE. RISCHIO ALTO.	PRECISIONE NELLA PREDISPOSIZIONE DI ATTI DI GARA DI PROPRIA COMPETENZA PUNTUALE COLLABORAZIONE ED INTERAZIONE CON LA CUC NEL FORNIRE I CHIARIMENTI RICHIESTI ANCHE IN RIFERIMENTO A QUELLI PRESENTATI DAI PARTECIPANTI DELLA GARA	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
NOMINA DELLA COMMISSIONE	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' VERIFICA DI PROFESSIONALITA' INTERNE ED IN CASO DI ASSENZA, RICERCA DI COMMISSARI ESTERNI PREVIA VERIFICA DEI REQUISITI OUTPUT NOMINA DEI COMMISSARI	NOMINA DI COMMISSARI IN CONFLITTO D'INTERESSE MANCATA ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E DI COMPETENZA MANCATA ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI..... dell'art 77 del d.lgs. 50/2016 ANTICIPAZIONE DEI NOMINATIVI DEI COMMISSARI DI GARA PRIMA DELLA FINE DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO IN ALTRE. NECESSITA' DI ADEGUAMENTO DELLE MISURE. RISCHIO ALTO.	RILASCIO DA PARTE DEI COMMISSARI DI DICHIARAZIONI ATTESTANTI I REQUISITI DI CUI commi 4-5-6 dell'art.77 del d.lgs. 50/2016 OLTRE ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI INSERIMENTO DELLA STESSA COME ALLEGATO NELLA DETERMINA DI NOMINA DELLA COMMISSIONE. PUNTUALE ATTUAZIONE DELLE PRESCRIZIONI DI CUI IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO 36/2023 REGOLAMENTAZIONE INTERNA ALL'ENTE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA COMPETENZA-ROTAZIONE RISERVATEZZA APPLICAZIONE LINEE GUIDA ANAC SULLA	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO

					COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI GARA E SUL RUP			
VERIFICA DELL'OFFERTA ANOMALA PER APPALTI GIUDICATI CON IL MASSIMO RIBASSO	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO. ATTIVITA' INSERIMENTO NEL BANDO DI GARA DELLA PREVISIONE E DELLA VERIFICA DI CONGRUITA' DELL'OFFERTA OUTPUT: VALUTAZIONE CONGRUITA' DELLE OFFERTE	MANCATA PREVISIONE NEL BANDO DI GARA DELLE MODALITA' DI CALCOLO DELL'OFFERTA ANOMALA DELL'APPLICAZIONE DI UNA DELLE MODALITA' PREVISTE MEDIANTE SORTEGGIO IN SEDE DI GARA AL FINE DI RENDER PREDETERMINABILI DAI CANDIDATI I PARAMETRI DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLA SOGLIA	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO DI ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUARE LE MISURE. RISCHIO ALTO	APPLICAZIONE CORRETTA DELLA NORMATIVA IN ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DECRETO LEGISLATIVO N. 36 /2023 OBBLIGO DI COMPROVATA MOTIVAZIONE PER UNA DIVERSA APPLICAZIONE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	IN ATTO
ACCERTAMENTO DEI REQUISITI ED INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DICHIARATI VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO OUTPUT: VERIFICA DI AMMISSIONE/ESCLUSIONE	OMESSO ACCERTAMENTO DI UNO O PIU' REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE UN DETERMINATO SOGGETTO.	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO , DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO ALLE ALTRE . SI CONFERMA LA NECESSITA' DI ADOTTARE ADEGUATE MISURE.	REDAZIONE DI UNA CHECK LIST DEI CONTROLLI DA EFFETTUARE TENENDO CONTO ANCHE DELLE INDICAZIONI ANAC.	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE E SEGRETARIO ROGANTE	IN ATTO
PROROGHE CONTRATTUALI	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI OUTPUT: AFFIDAMENTO	RICORSO ALLA PROROGA O ALLA PROCEDURA DI URGENZA AL FINE DI AVVANTAGGIARE ALCUNI SOGGETTI PARTICOLARI.	MEDIO	GLI ORGANI DELIBERANTI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE I LORO POTERI PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL PROCESSO NON PRODUCE VANTAGGI IMMEDIATI. IN CONSIDERAZIONE DI CIO', IL RISCHIO E' MODERATO.	MOTIVAZIONE ADEGUATA CIRCA LE RAGIONI DI URGENZA (RICORSO PENDENTE, DILAZIONAMENTO NON PREVISTO)E SOLO DOPO AVER AVVIATO LA NUOVA GARA. 1) Motivazione adeguata circa PREVISIONE NEL CAPITOLATO DI POSSIBILE PROROGA TECNICA IN PENDENZA DI NUOVA GARA REPORT SEMESTRALE DELLE PROROGHE CONTRATTUALI , A QUELLI AFFIDATI IN VIA D'URGENZA CON LE RELATIVE MOTIVAZIONI ED ALLE VARIANTI	CONTROLLI A CAMPIONE	TUTTE LE EQ ED IL SEGRETARIO COMUNALE .	
RINNOVI CONTRATTUALI	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ISTRUTTORIA E VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI OUTPUT: AFFIDAMENTO	RICORSO AL RINNOVO/RIPETIZIONE AL FINE DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTIICOLARI IN MANCANZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE	MEDIO	GLI ORGANI DELIBERANTI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE I LORO POTERI PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' PERSONALI MA DATO CHE IL PROCESSO NON PRODUCE VANTAGGI IMMEDIATI. IN CONSIDERAZIONE DI CIO', IL RISCHIO E' MODERATO	RINNOVI DEVONO ESSERE CONFORMI ALL'OGGETTO A BASE DI GARA LA POSSIBILITA' DI RINNOVO E' INDICATA SIA DALL'AVVIO DEL CONFRONTO COMPETITIVO E L'IMPORTO TOTALE E' COMPUTATO PER LA DETERMINAZIONE DEL VALORE GLOBALE DELL'APPALTO	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI TUTTE LE AREE E SEGRETARIO COMUNALE	IN ATTO
MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI(VARIANTI) IN SEDE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO O DI PARTE ATTIVITA' APPROFONDITA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO PER RICORRERE ALLE MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI AI SENSI DELL' ART.... OUTPUT COMUNICAZIONE ALL'ANAC SECONDO I TEMPI	AMMISSIONE DI MODIFICHE CHE ECCEDONO I LIMITI IMPOSTI DALLA NORMATIVA PER CONSENTIRE ALL'APPALTATORE DI RECUPERARE LO SCONTO EFFETTUATO IN SEDE DI GARA O ESEGUIRE EXTRA GUADAGNI	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI , DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO. POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TALUNE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE.	FERMO RESTANDO GLI ADEMPIMENTI FORMALI PREVISTI DALLA NORMATIVA DELL'ART. 106 DEL COD. APPALTI, OCCORRE UNA RENDICONTAZIONE DA INVIARSI AL RPC DA PARTE DEL RUP CHE ESPLICITI L'ISTRUTTORIA INTERNA CONDOTTA SULLA LEGITTIMITA' DELLA VARIANTE E SUGLI ASPETTI ECONOMICI E CONTRATTUALI DELLA STESSA(IN PARTICOLARE CON RIGUARDO ALLA CONGRUITA' DEI COSTI E TEMPI DI ESECUZIONE	CONTROLLI A CAMPIONE	EQ DI SETTORE	IN ATTO

					AGGIUNTIVI, DELLE MODIFICHE DELLE CONDIZIONI CONTRATTUALI, TEMPESTIVITA' DEL PROCESSO DI REDAZIONE ED APPROVAZIONE DELLA MODIFICA-VARIANTE CONTRATTUALE			
					PUNTUALE COMUNICAZIONE ALL'ANAC NEI TEMPI RICHiesti OVE PREVISTO			
AUTORIZZAZIONE DEL SUBAPPALTO	INPUT: ISTANZA DI PARTE ATTIVITA' VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DI DIRITTO (art.) OUTPUT: AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO E CONTROLLI SU SUBAPPALTATORE	Mancato controllo nei termini previsti dei requisiti legali e tecnici dei subappaltatori Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	ALTO	I CONTRATTI D'APPALTO DI FORNITURE, LAVORI E SERVIZI , DATI GLI INTERESSI ECONOMICI CHE ATTIVANO, POSSONO CELARE COMPORTAMENTI SCORRETTI A FAVORE DI TUTTE LE IMPRESE ED IN DANNO AD ALTRE. FATTI DI CRONACA CONFERMANO LA NECESSITA' DI ADEGUARE LE MISURE. RISCHIO ALTO	MONITORARE LA FATTISPECIE RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE	CONTROLLI A CAMPIONE	RUP DI SETTORE	
PROGETTI ED INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR E DALLA GESTIONE DI FONDI STRUTTURALI	INPUT: ACQUISIZIONE PER SERVIZI E FORNITURE LEGATI A PROGETTI FINANZIATI DAL PNRR AI SENSI DELL' ART. 1, D,L. n. 76/ 2020 come modificato dal d.l. n. 77/2021. ATTIVITA' ISTRUTTORIA OUTPUT AGGIUDICAZIONE NELLE FORME DI LEGGE	POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO O CHE IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO SIA ALTERATO IN MODO DA NON SUPERARE LA SOGLIA PREVISTA PER L'AFFIDAMENTO POSSIBILI AFFIDAMENTI AL MEDESIMO OPERATORE CREAZIONE DI ACCORDI TRA IMPRESE AL SOLO FINE DI PRESENTARE OFFERTE ARTIFICIOSAMENTE BASSE E CONSENTIRE ALL'IMPRESA CHE SI VUOLE FAVORIRE L'AGGIUDICAZIONE AD UN PREZZO	ALTO	GLI INTERESSI PER GLI OPERATORI ECONOMICI SONO RILEVANTI. LE PROCEDURE SONO AD ALTO RISCHIO IN QUANTO AFFERISCONO L'IMMAGINE DELLA PA	TRACCIAMENTO DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' INFERIORE FINO A € 20.000 RISPETTO ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE RICORRERE AGLI AFFIDAMENTI IN DEROGA CHIARA E PUNTUALE ESPLICITAZIONE NELLA DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE DELLA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELL'AFFIDAMENTO ROTAZIONE SOGGETTI INVITATI DICHIARAZIONE DA SOGGETTO CHE COPRE IL RUOLO DI RUP O DEL PERSONALE A SUPPORTO , DELLE EVENTUALI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI	MONITORAGGI O IN SEDE DI VERIFICA SEMESTRALE DI P.T.P-C.T. DEL NUMERO E DELLA FREQUENZA DELLE AGGIUDICAZIONI DEL NUMERO E DEI SOGGETTI MEDESIMI	RUP DI SETTORE	IN ATTO

GESTIONE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO								
GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	INPUT: INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' REGISTRAZIONE DEI VERBALI DELLE SANZIONI ANNULLATE E ATTIVITA' DI RISCOSSIONE OUTPUT ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA E DELLA	VIOLAZIONE PER INTERESSE DI PARTE DILATAZIONE DEI TEMPI	MEDIO	NON CORRETTA GESTIONE DELL'ITER DEI VERBALI MANCATA VERBALIZZAZIONE E PER RECARE VANTAGGIO AI TERZI MANCATA O TARDIVA NOTIFICA AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO INTRODUZIONE DI PROCEDURE STANDARDIZZATE CHE POSSANO RIDURRE LA DISCREZIONALITA'	CONTROLLI A CAMPIONE VERIFICHE ASSENZA ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI	UFFICIO POLIZIA LOCALE	IN ATTO

	RISCOSSIONE							
GESTIONE ENTRATE	INPUT D'UFFICIO ATTIVITA' L'UFFICIO RAGIONERIA SI LIMITA A REGOLARIZZARE QUANTO VIENE VERSATO NELLE CASSE COMUNALI. I SINGOLI UFFICI NE DETERMINANO ENTITA' E TEMPISTICA OUTPUT GARANTIRE LE ENTRATE DEL COMUNE	VIOLAZIONE PER INTERESSE DI PARTE DILATAZIONE DEI TEMPI	MEDIO	LA DISCREZIONALITA' E' RIDOTTA E I VANTAGGI IN CAPO AI TERZI SONO CONTENUTI DI NORMA,	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA FORMAZIONE DEL PERSONALE	CONTROLLI A CAMPIONE ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI	TUTTI I SETTORI	IN ATTO
GESTIONE SPESE	INPUT D'UFFICIO ATTIVITA' ISTRUTTORIA TESA A GARANTIRE LA CORRETTA GESTIONE DELLA SPESA OUTPUT GARANTIRE LA CORRETTA GESTIONE DELLA SPESA	VIOLAZIONE PER INTERESSE DI PARTE ANCHE SE LA DISCREZIONALITA' E' RIDOTTA DILATAZIONE DEI TEMPI	MEDIO	LA DISCREZIONALITA' E' RIDOTTA E I VANTAGGI IN CAPO AI TERZI SONO CONTENUTI DI NORMA,	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA FORMAZIONE DEL PERSONALE	CONTROLLI A CAMPIONE ASSENZA DEL CONFLITTO DI INTERESSI	TUTTI I SETTORI	IN ATTO
GESTIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI	INPUT: RICHIESTA AD INIZIATIVA PRIVATA ATTIVITA' ISTRUTTORIA OUTPUT GARANTIRE LA FRUIZIONE DEGLI IMMOBILI COMUNALI		BASSO		POCO MARGINE DI DISCREZIONALITA' ED I VANTAGGI PER I TERZI SONO DI MODESTO VALORE. LE TARIFFE ,LE MODALITA' SONO STABILITE DA REGOLAMENTI COMUNALI COMPITO DEGLI UFFICI E' RISPETTARE LE DISPOSIZIONI CONTENUTE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA O DEL CONSIGLIO	VERIFICA A CAMPIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI FORMAZIONE DEL PERSONALE RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE	SETTORE TECNICO E AMM.	IN ATTO
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	INPUT: DELIBERA DI PROGRAMMAZIONE DI GIUNTA O DI CONSIGLIO ATTIVITA' AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE A TERZI NON AVENDO LA POSSIBILITA' DI GESTIRLA IN AUTONOMIA OUTPUT: GARANTIRE LA FRUIZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI PER L'UTENZA.	VIOLAZIONE DELLE NORME PER INTERESSE DI PARTE. PROCEDURA "PILOTATA" OMESSO CONTROLLO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	ALTO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI PERSONALI	E ' NECESSARIO PUBBLICARE IN A. T. TUTTE LE INFO IMPOSTE DA D.LGS 33/2013 L'EQ O SUO DELEGATO VERIFICA OGNI ANNO L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO. ACQUISIZIONE DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE FORMAZIONE DEL PERSONALE	LA TRASPARENZA ED IL CONTROLLO SONO E DEVONO ESSERE ATTUATI. VERIFICA DI AVVENUTA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE	SETTORE TECNICO E AMM	IN ATTO
CONCESSIONI CIMITERIALI	INPUT: RICHIESTA DA PARTE DEL PRIVATO ATTIVITA' ISTRUTTORIA VOLTA ALL'ASSEGNAZIONE OUTPUT GARANTIRE LA FRUIZIONE DI SERVIZI	INGIUSTIFICATA RICHIESTA DA PARTE DEL FUNZIONARIO	BASSO	IL PROCESSO NON CONSENTE MARGINI DI DISCREZIONALITA'	EQ AREA AMMINISTRATIVA VERIFICA ANNUALMENTE CHE L'ASSEGNAZIONE DEI LOCULI E DELLE TOMBE AVVENGA NEL RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DELLE TARIFFE STABILITE DALLA GIUNTA FORMAZIONE	LE MISURE DI CONTROLLO SONO ATTUATE	SETTORE AMM E TECNICO	IN ATTO
CONTROLLI, VERIFICHE E	INPUT	OMESSA O IMPARZIALE	MEDIO	IL RISCHIO PUO'	VERIFICA DI DICHIARAZIONE	RISPETTO DEGLI	TUTTI I	IN ATTO

SANZIONI TRIBUTI LOCALI	INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' DI VERIFICA OUTPUT RICHIESTA DI PAGAMENTO	VERIFICA PER INTERESSE DI PARTE		ESSERE CONNESSO AD UN ECCESSO DI DISCREZIONALITA'	DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FORMAZIONE CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO	OBBLIGHI DI TRASPARENZA CONTROLLI A CAMPIONE	SETTORI	
GESTIONE FONDI PNRR	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' CONTROLLI SUL CORRETTO ADEMPIMENTO OUTPUT GESTIONE DEL FINANZIAMENTO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	IRREGOLARITA' DELLA GESTIONE DEI FONDI CON DISTRAZIONE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI/ PROGETTO O OBIETTIVI MANCATO RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA, DELLA RENDICONTAZIONE	ALTO	VISTA L'ENTITA' DEGLI IMPORTI , TUTTI I SETTORI COSTUTISCONO UNA CABINA DI REGIA AL FINE DI EVITARE RITARDI O DISFUNZIONI NON INTENZIONALI, OMISSIONI DI DATI FINO AD ARRIVARE A FENOMENI COLLUSIVI CHE DANNEGGIANO L'IMMAGINE DELLA PA	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FORMAZIONE CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO	LE MISURE DI CONTROLLO SONO ATTUATE	TUTTI I SETTORI	IN ATTO
GESTIONE ALTRI FONDI (EUROPEI, NAZIONALI O REGIONALI)	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' CONTROLLI SUL CORRETTO ADEMPIMENTO OUTPUT GESTIONE DEL FINANZIAMENTO VOLTO ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	IRREGOLARITA' DELLA GESTIONE DEI FONDI CON DISTRAZIONE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI/ PROGETTO O OBIETTIVI MANCATO RISPETTO DEL CRONOPROGRAMMA, DELLA RENDICONTAZIONE	ALTO	VISTA L'ENTITA' DEGLI IMPORTI , TUTTI I SETTORI COSTITUISCONO UNA CABINA DI REGIA AL FINE DI EVITARE RITARDI O DISFUNZIONI NON INTENZIONALI, OMISSIONI DI DATI FINO AD ARRIVARE A FENOMENI COLLUSIVI CHE DANNEGGIANO L'IMMAGINE DELLA PA	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FORMAZIONE CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO	LE MISURE DI CONTROLLO SONO ATTUATE E DEVONO ESSERE ATTUATE	TUTTI I SETTORI	IN ATTO

GOVERNO DEL TERRITORIO

RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI	INPUT ATTIVITA' OUTPUT	DISOMOGENEITA' DELLE VALUTAZIONI NELLA VERIFICA DELLE RICHIESTE NON RISPETTO DELLE SCADE NEZE TEMPORALI	MEDIO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA'	DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'ISTRUTTORIA DELLE PRATICHE GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELL' ISTANZA -PROCEDURA FORMALIZZATA ED INFORMALIZZATA CHE	LA TRASPARENZA, I CONTROLLI, LA FORMAZIONE E LA DICHIARAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSI SONO IN ATTO	SETTORE TECNICO	IN ATTO
--	--	--	--------------	---	---	---	-----------------	---------

					GARANTISCA LA TRACCIABILITA' DELLE ISTANZE			
PIANIFICAZIONE URBANISTICA	INPUT SU INIZIATIVA DELL'ENTE ATTIVITA' ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO OUTPUT AVERE UNO STRUMENTO DI PANIFICAZIONE COMUNALE APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE	VIOLAZIONE DEL CONFLITTO D'INTERESSI, DELLE NORME, DEGLI INDICI, DEI LIMITI URBANISTICI PER INTERESSE DI PARTE. LA SCELTA DI ESPANSIONE O RIDUZIONE DELLE AREE E' DISCREZIONALE AD OPERA DEL CONSIGLIO COMUNALE	ALTO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA'	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FORMAZIONE CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO PUBBLICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PUBBLICAZIONE DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	LA TRASPARENZA, I CONTROLLI, LA FORMAZIONE E LA DICHIARAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSI SONO IN ATTO	SETTORE TECNICO	IN ATTO
PIANI ATTUATIVI	INPUT SU INIZIATIVA DELL'ENTE ATTIVITA' ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO OUTPUT APPROVAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO DA PARTE DELL'ORGANO DI GOVERNO	VIOLAZIONE DEL CONFLITTO D'INTERESSI, DELLE NORME, DEI LIMITI E DEGLI INDICI. IL PIANO ATTUATIVO E' APPROVATO DAL CONSIGLIO.	ALTO	GLI UFFICI POTREBBERO UTILIZZARE IMPROPRIAMENTE POTERI E COMPETENZE PER OTTENERE VANTAGGI ED UTILITA' SE IN VARIANTE AL PTG MENTRE DI GIUNTA SE E' CONFORME GLI ORGANI DI GOVERNO HANNO UNA CERTA DISCREZIONALITA'N ELLA PATTUIZIONE DEGLI ACCORDI' OGGETTO DELLA CONVENZIONE URBANISTICA	VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FORMAZIONE CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO PUBBLICAZIONE DI TUTTI GLI ATTI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 33/2013 CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PUBBLICAZIONE DELLO STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	LA TRASPARENZA, I CONTROLLI, LA FORMAZIONE E LA DICHIARAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSI SONO IN ATTO	SETTORE TECNICO	IN ATTO
CONVENZIONI URBANISTICHE	INPUT INIZIATIVA D'UFFICIO ATTIVITA' ISTRUTTORIA OUTPUT ACQUISIZIONE AREE DA LOTTIZZARE	NON ADEGUATA INDIVIDUAZIONE DEGLI ONERI NON DOVUTI INDIVIDUAZIONE OPERE NON DI INTERESSE PUBBLICO MANCATO CONTROLLO SULLE OPERE REALIZZATE DAL PRIVATO	MEDIO	DISCREZIONALITA' TECNICA DEGLI UFFICI COMPETENTI COMPORTANDO MINORI ENTRATE PER LE FINANZE COMUNALI O ELUSIONE DEI CORRETTI SPAZI DESTINATI TRA INSEDIAMENTI RESIDENZIALI O PRODUTTIVI E SPAZI A DESTINAZIONE PUBBLICA	ASSEGNAZIONE DELLA MANSIONE DEL CALCOLO DEGLI ONERI DOVUTI IN SEDE DI RILASCIO DEI TITOLI EDILIZI A PERSONALE DIVERSO DA QUELLO CHE HA CURATO L'ISTRUTTORIA TECNICA DEL PIANO ATTUATIVO E DELLA CONVENZIONE VERIFICA DI DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO FORMAZIONE CONTROLLO SUGLI ATTI E DICHIARAZIONI, COMUNQUE DENOMINATI, CONNESSI CON IL PROCESSO	LA TRASPARENZA, I CONTROLLI, LA FORMAZIONE E LA DICHIARAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSI SONO IN ATTO	SETTORE TECNICO	IN ATTO

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO								
GESTIONE DEL CONTENZIOSO	INPUT INIZIATIVA	VIOLAZIONE DI NORME ANCHE PER INTERESSE/	MEDIO	ECESSO DI DISCREZIONALITA'	VERIFICHE ED ASSENZE DI CONFLITTO DI	CONTROLLI A CAMPIONE	TUTTE LE AREE	IN ATTO

	D'UFFICIO O A DENUNCIA DELL'INTERESSATO ATTIVITA' ISTRUTTORIA, PARERI LEGALI OUTPUT DECISIONE DI RICORRERE, DI RESISTERE, DI NON RICORRERE, DI TRANSARE O MENO	UTILITA'		INGERENZE POLITICHE	INTERESSI			
					INTRODUZIONE DI PROCEDURE CHE POSSANO RIDURRE LA DISCREZIONALITA'			